SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 161° - Numero 14

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 18 gennaio 2020** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia italiana del farmaco

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova

Ministero dell'economia e delle finanze

Provincia autonoma di Bolzano Alto Adige

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 novembre 2019.

Autorizzazione all'emissione, per il primo semestre dell'anno 2020, di carte-valori postali commemorative e celebrative.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93;

Riconosciuta l'opportunità di emettere nell'anno 2020 carte-valori postali commemorative e celebrative;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 21 novembre 2019;

Sulla proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Decreta:

Art. 1.

1. È autorizzata l'emissione, per il primo semestre dell'anno 2020, delle seguenti carte-valori postali:

a) francobolli celebrativi della Madonna di Loreto, nel centenario della proclamazione a patrona degli aviatori;

b) francobolli celebrativi del Festival della canzone italiana, nella 70ª edizione;

c) francobolli celebrativi della Giomata della filatelia dedicata alle nuove professioni;

d) francobolli celebrativi della Confartigianato di Genova, nel 75° anniversario della fondazione;

e) francobolli celebrativi europei - Antichi itinerari postali;

f) francobolli celebrativi della Istituzione universitaria dei concerti, nel 75° anniversario della fondazione;

g) francobolli celebrativi della Scuola marescialli e brigadieri dei carabinieri, nel centesimo anniversario dall'inizio delle attività;

h) francobolli celebrativi di Parma, capitale italiana della cultura;

i) francobolli commemorativi di Amedeo Modigliani, nel centenario della scomparsa.

Art. 2.

1. Con separato provvedimento sono stabiliti il valore e le caratteristiche delle carte-valori postali di cui all'art. 1 del presente decreto.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 28 novembre 2019

MATTARELLA

CONTE, *Presidente del Consiglio dei ministri*

PATUANELLI, *Ministro dello sviluppo economico*

Registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 2019
Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 1093

20A00277

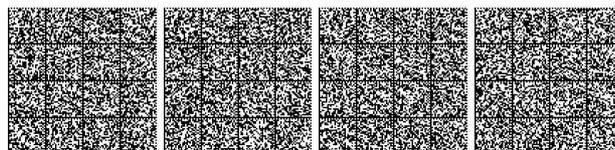
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 dicembre 2019.

Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SU PROPOSTA DEL

MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale» ed, in particolare, la parte III «Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche»;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente: «Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea»;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, concernente il «Codice della protezione civile»;

Visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante: «Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze», e, in particolare l'art. 40, che prevede l'istituzione di una apposita Cabina di regia interministeriale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019, recante l'istituzione della Cabina di regia Strategia Italia, di cui all'art. 40 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

Preso atto dei criteri contenuti nel predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, che tengono conto, tra l'altro, delle classi di priorità indicate dalle regioni con il supporto delle loro strutture di protezione civile, dei pareri delle autorità di bacino, del numero di persone e beni a rischio idrogeologico e della frequenza dell'evento in relazione ai tempi di ritorno;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante: «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e, in particolare, l' art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di «Fondo per lo sviluppo e la coesione» (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ed, in particolare, il comma 6 dell'art. 1, che individua in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 e le destina a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'art. 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

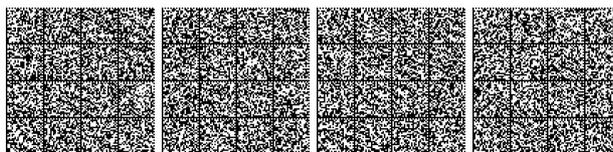
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;

Vista la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera *c)* dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;

Vista la delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera *c)* della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, il Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, suddiviso in quattro sotto-piani di interventi da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro;

Considerato che tra i predetti sotto-piani è individuato il sotto-piano «Interventi per la tutela del territorio e delle acque» nell'ambito del quale è prevista la Linea di azione 1.1.1 denominata «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», afferente all'Asse tematico 1 «Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico e la prevenzione e gestione dei rischi» (OT5);

Vista la riprogrammazione del Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 approvata con nota protocollo n. 3778 del 13 ottobre 2017 del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri che prevede una diversa allocazione finanziaria e territoriale delle risorse tra gli assi del Piano;

Considerato che a seguito della predetta riprogrammazione, alla Linea di azione 1.1.1 denominata «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera» è assegnata una dotazione finanziaria pari ad euro 286.832.826,83, ripartita in euro 272.832.826,83 per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed euro 14 milioni per misure di prevenzione tese a supportare ed ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e realizzazione di interventi di cui ai P.G.R.A., assegnati alle autorità di bacino distrettuali;

Considerato che, relativamente alle risorse assegnate alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera» per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, con atti integrativi agli accordi di programma già sottoscritti sono stati programmati interventi ed erogate complessivamente risorse pari ad euro 226.397.800,64;

Considerato che, relativamente alle medesime risorse assegnate alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera» per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, residua l'importo complessivo di euro 46.434.966,92, afferente alle Regioni Basilicata, Molise, Valle d'Aosta ed alla Provincia autonoma di Trento, e che queste ultime, a valere su tale importo residuo, hanno definito elenchi di interventi validandoli nella specifica sezione della piattaforma ReNDiS-web (Repertorio nazionale degli interventi per la difesa suolo), così come previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015;

Vista la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;

Vista la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

Vista la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 «Presa d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018;

Considerato che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;

Considerato che, in base a quanto fin qui rappresentato, alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera» sono state assegnate complessivamente risorse pari ad euro 608.332.096,80;

Considerato che con note ministeriali del 29 novembre 2018 e del 7 maggio 2019 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato l'avvio della fase istruttoria sugli interventi relativi alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», di cui al primo e secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente», ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015;

Considerato che nel corso dell'istruttoria sull'intervento in Comune di Palermo, di importo pari ad euro 6.018.689,51 e contraddistinto con codice ReNDiS 19IR021/G3, è emersa la necessità di acquisire integrazioni documentali, giuste note dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia protocollo n. 4492 del 1° agosto 2019 e del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana protocollo n. 5866/UC del 27 agosto 2019 e protocollo n. 6796 del 2 ottobre 2019, e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'ammissibilità a finanziamento con il presente provvedimento, come comunicato alla Regione Siciliana con nota ministeriale protocollo n. 22648 del 6 novembre 2019;

Considerati gli esiti positivi dell'istruttoria svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sulle altre richieste di finanziamento validate dalle Regioni sulle specifiche sezioni della piattaforma ReNDiS-web relative al Piano operativo «Ambiente» e corredate dal previsto parere delle Autorità di bacino distrettuali competenti per territorio;

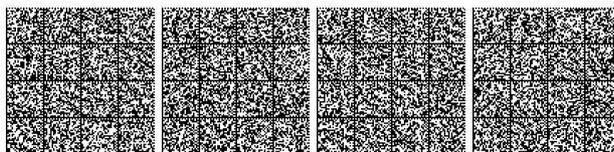
Considerato che in esito all'istruttoria predetta restano individuati duecentotrentasei interventi di difesa del suolo che comportano un fabbisogno finanziario pari ad euro 361.896.975,37, a valere sulle risorse del Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

Considerato che con note ministeriali del 6 novembre 2019 sono stati comunicati alle regioni e alle province autonome gli elenchi degli interventi per i quali è stata conclusa la fase istruttoria;

Vista la circolare n. 1 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE n. 25/2016, in particolare, relative alla *governance*, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

Vista la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che ha ridefinito il quadro finanziario e programmatorio complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 88 del 13 aprile 2019;

Vista, in particolare, l'Azione 5 dell'allegato A concernente l'ambito d'intervento 2 «Misure di prevenzione» del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 che prevede che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede ad elaborare il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019, a valere anche sulle risorse deliberate dal CIPE, proponendo eventualmente la modifica e rimodulazione di precedenti diposizioni e deliberazioni del medesimo Comitato;

Considerato che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 dispone che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 sia adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Ritenuto che alla definizione di un Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 concorrono gli interventi non ancora finanziati individuati nell'ambito del Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

Vista la delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019 «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale. Misure per l'accelerazione degli interventi. Modifica delibera CIPE n. 25 del 2016», la quale prevede, tra l'altro, che per gli interventi previsti nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, i trasferimenti vengono effettuati senza la stipula di apposito accordo di programma;

Ritenuto che, pertanto, non si procederà alla stipula di accordi di programma;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221, e, in particolare l'art. 55, che ha istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, recante: «Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» in attuazione del citato art. 55 della legge n. 221/2015;

Considerato che tra gli interventi per i quali è stata svolta positivamente l'istruttoria sono ricompresi alcuni interventi la cui progettazione è stata finanziata a valere sul predetto Fondo;

Visto, in particolare, che il predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016 prevede che al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo per la progettazione, le somme già assegnate sono recuperate e versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo;

Preso atto che con le medesime citate note ministeriali del 6 novembre 2019 è stata avviata la procedura per il recupero delle predette somme trasferite attinenti al Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Ritenuto, pertanto, di dover adottare il richiamato Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019, a valere sulle risorse di cui alle richiamate delibere CIPE attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

Su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,

Adotta:

Art. 1.

Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019

1. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, e al fine di dare attuazione al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 - Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera» di cui alle delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018, è adottato il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 definito dagli interventi di difesa del suolo, con le relative risorse, di cui agli allegati *A)* e *B)* del presente decreto.

2. Il valore del Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019, di cui al comma 1, ammonta complessivamente ad euro 361.896.975,37.

Art. 2.

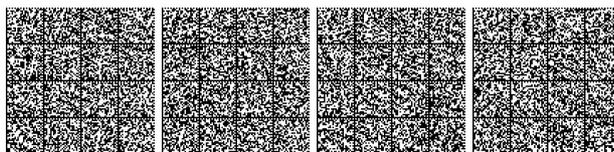
Soggetti beneficiari

1. All'attuazione degli interventi provvedono i presidenti delle regioni - commissari straordinari per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico *ex* art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed i presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano, in qualità di soggetti beneficiari. I soggetti beneficiari sono individuati quali responsabili della gestione, della realizzazione e del monitoraggio degli interventi di cui al presente provvedimento.

2. Per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, si farà riferimento a quanto definito dalle delibere CIPE sopra citate e dal Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del medesimo Piano operativo.

Art. 3.

Copertura finanziaria e trasferimento delle risorse

1. La copertura finanziaria del Piano, il cui valore è determinato complessivamente in euro 361.896.975,37, è posta a carico delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014- 2020 stanziate a favore del Piano operativo «Ambiente» e dei relativi *Addendum*.

2. Le modalità e le procedure per il trasferimento delle risorse del Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nella delibera CIPE n. 64/2019, nelle ulteriori delibere CIPE citate in premessa, nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, nonché nel Si.Ge.Co. del Piano operativo «Ambiente».

3. La corresponsione delle quote di anticipazione avverrà, avvenuta la registrazione del presente provvedimento da parte degli organi di controllo, a seguito dell'inserimento nel Sistema nazionale di monitoraggio (SNM) del MEF-IGRUE dei dati relativi agli interventi di cui al presente provvedimento, attraverso l'utilizzo di sistema informativo locale implementato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

4. Per gli interventi la cui progettazione è stata sostenuta a valere sul Fondo per la progettazione istituito con legge n. 221/2015, al momento del trasferimento delle risorse relative ad interventi di cui al presente provvedimento, le somme già anticipate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, dovranno essere riversate, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto trasferimento della prima quota di anticipazione, ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo.

5. Per gli interventi di cui al comma 4, la mancata restituzione delle risorse anticipate con il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico comporterà l'impossibilità di erogare le quote successive sugli interventi finanziati a valere sul presente provvedimento, fino al momento del recupero delle somme, come disciplinate dal precedente comma.

6. Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede con proprio decreto ad individuare gli interventi cui assegnare la dotazione finanziaria residua del Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 e dei relativi *Addendum*, coerentemente con l'attribuzione delle risorse a livello regionale disposta dalle delibere CIPE sopra citate.

Art. 4.

Monitoraggio degli interventi

1. Allo scopo di assicurare una visione unitaria delle risorse per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e garantire un tempestivo ed efficace monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, i dati di attuazione finanziario, fisico e procedurale dovranno essere trasmessi alla Banca dati unitaria (BDU) istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, attraverso il colloquio telematico tra il Sistema di monitoraggio nazionale ed il sistema informativo locale implementato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le informazioni acquisite dal Sistema nazionale di monitoraggio sono rese disponibili al sistema ReNDiS-web attraverso un adeguato protocollo di colloquio telematico.

2. In attesa dell'avvio di apposito protocollo di colloquio telematico tra sistemi di cui al comma 1, gli interventi sono monitorati, oltre che attraverso il Sistema nazionale di monitoraggio (SNM), anche tramite l'inserimento, a cura dei soggetti beneficiari, di tutti i dati nella piattaforma telematica ReNDiS-web. Nel sistema ReNDiS-web dovranno, comunque, essere inseriti, a cura dei medesimi soggetti beneficiari, i dati di carattere tecnico, ambientale e geografico.

3. È fatto obbligo, ai soggetti beneficiari, di aggiornare con cadenza bimestrale, attraverso l'inserimento dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo locale implementato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, lo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi. I medesimi soggetti beneficiari devono garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi, che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare riceva tutte le informazioni necessarie alla elaborazione della relazione annuale di attuazione di cui al punto 2, lettera *b)*, della delibera CIPE n. 25/2016 ed al punto A.1 della circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno.

Art. 5.

Modifiche, riprogrammazioni, revoche degli interventi e recupero delle somme

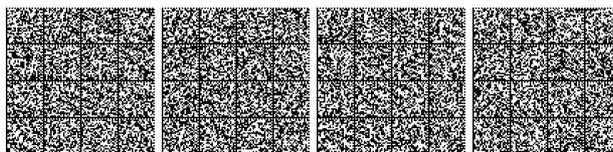
1. Eventuali modifiche, riprogrammazioni, revoche degli interventi, recupero delle somme, inclusa la riprogrammazione delle economie derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati, sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle delibere CIPE richiamate in premessa, nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, nonché nel Si.Ge.Co. del Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-20120.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 2 dicembre 2019

p. *Il Presidente del Consiglio dei ministri*
FRACCARO

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
COSTA

Registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 2019
Ufficio controllo atti P.C.M., Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg.ne succ. n. 2437

Allegato *A*

D.P.C.M. 20 febbraio 2019 - Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico il ripristino e la tutela della risorsa ambientale
Proposte di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019
Risorse del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 (Delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018)
Tabella di sintesi

Regione/P.A.	Delibera CIPE n. 55/2016		Delibera CIPE n. 99/2017		Delibere CIPE n. 11/2018 e 31/2018		Numero interventi totale	Importo totale (Euro)
	Importo (Euro)	Numero interventi	Importo (Euro)	Numero interventi	Importo (Euro)	Numero interventi		
Centro - Nord								
Emilia - Romagna					16.877.274,15	2	**2**	**16.877.274,15**
Friuli - Venezia Giulia			15.126.557,50	13			**13**	**15.126.557,50**
Lazio			15.000.000,00	1	15.850.000,00	6	**7**	**30.850.000,00**
Marche			8.000.000,00	1			**1**	**8.000.000,00**
Piemonte			40.000.000,00	105			**105**	**40.000.000,00**
P.A. Bolzano			16.400.000,00	15			**15**	**16.400.000,00**
P.A. Trento	1.525.033,22	8					**8**	**1.525.033,22**
Toscana					11.200.700,00	5	**5**	**11.200.700,00**
Umbria					3.960.000,00	8	**8**	**3.960.000,00**
Valle d'Aosta	1.132.279,64	3					**3**	**1.132.279,64**
Sud								
Abruzzo					11.000.000,00	1	**1**	**11.000.000,00**
Basilicata	16.367.847,51	5			15.230.847,36	13	**18**	**31.598.694,87**
Calabria					9.800.000,00	7	**7**	**9.800.000,00**
Campania					38.174.703,81	5	**5**	**38.174.703,81**
Molise	27.391.234,54	25			22.142.443,67	2	**27**	**49.533.678,21**
Puglia					19.850.466,45	8	**8**	**19.850.466,45**
Sicilia					56.867.587,52	3	**3**	**56.867.587,52**
Totale complessivo	**46.416.394,91**	**41**	**94.526.557,50**	**135**	**220.954.022,96**	**60**	**236**	**361.896.975,37**

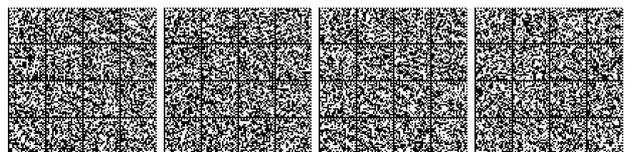
Allegato *B*

D.P.C.M. 20 febbraio 2019 - Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico il ripristino e la tutela della risorsa ambientale Proposte di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019
Elenco interventi proposti afferenti alla linea di finanziamento "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera" del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 (Delibera CIPE n. 55/2016)

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto Competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Basilicata	17IR100/G1	G73H19000440002	Matera	PISTICCI	Rione Tredici e Rione Marco Scerra	Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra	F	Appennino meridionale	4.800.000,00	4.781.847,51
Basilicata	17IR493/G1	G73H19000450002	Matera	TURSI	via Duca degli Abruzzi	Consolidamento e messa in sicurezza versante via Duca degli Abruzzi - Rione Rabatana	F	Appennino meridionale	1.806.000,00	1.806.000,00
Basilicata	17IR016/G1	G93B16000000002	Potenza	LAURIA	San Paolo	macroarea B: Lavori di consolidamento loc. San Paolo - centro urbano e aera Melara	F	Appennino meridionale	6.200.000,00	6.200.000,00
Basilicata	17IR023/G1	G23H19000450002	Potenza	MARATEA	SS. 18 loc. Acquafredda, SP3 loc. S. Francesco e Cristo Redentore	Consolidamento versanti in loc. Acquafredda, S Francesco, Cristo Red e Cersuta-Spiaggia del Nastro	F	Appennino meridionale	3.297.000,00	3.297.000,00
Basilicata	17IR106/G1	G13B16000000002	Potenza	AVIGLIANO	Via della Vittoria	Completamento sistemazione idrogeologica a valle villa comunale	F	Appennino meridionale	283.000,00	283.000,00
Molise	14IR040/G1	D37B16000250002	Campobasso	CASTELMAURO	Centro abitato - Corso Ripa e Via Condotta	Mitigazione rischio idrogeologico per dissesti diffusi nelle aree interne	F	Appennino meridionale	250.000,00	250.000,00
Molise	14IR047/G1	B83H14000230002	Isernia	PIETRABBONDANTE	Comune di Pietrabbondante	Consolidamento e messa in sicurezza del masso roccioso incombente il centro urbano	F	Appennino meridionale	231.734,83	231.734,83
Molise	14IR058/G1	I86B19000260001	Isernia	COLLI A VOLTURNO	San Lorenzo	Interventi di mitigazione dei dissesti idrogeologici in località San Lorenzo	F	Appennino meridionale	310.000,00	310.000,00
Molise	14IR081/G1	B43H19000170003	Isernia	FROSOLONE	Cese Carrate e Colle Carrise	Interventi di mitigazione dei dissesti idrogeologici in località Cese Carrate e Case Nucciarone	F	Appennino meridionale	950.000,00	950.000,00
Molise	14IR085/G1	G47B15000320002	Campobasso	GAMBATESA	Centro abitato	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico e monitoraggio dei versanti N-W e N	F	Appennino meridionale	750.000,00	750.000,00
Molise	14IR089/G1	D67B17000080002	Campobasso	MONTEMITRO	Via Belvedere - Via Dolazzo	Consolidamento idrogeologico e delle infrastrutture sul territorio comunale - I stralcio	F	Appennino meridionale	705.000,00	705.000,00
Molise	14IR094/G1	E67B16000940001	Campobasso	SANTA CROCE DI MAGLIANO	Centro abitato del Comune di Santa Croce di Magliano	Interventi di sistemazione dei dissesti idrogeologici presenti nel centro abitato	F	Appennino meridionale	1.020.000,00	1.020.000,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto Competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Molise	14IR111/G1	J27B09000070002	Campobasso	PALATA	Località Stingeto	Sistemazione dissesto idrogeologico in località Stingeto	F	Appennino meridionale	200.000,00	200.000,00
Molise	14IR113/G1	B16J16001840002	Campobasso	SPINETE	Centro urbano	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti il centro urbano	F	Appennino meridionale	300.000,00	300.000,00
Molise	14IR247/G1	I16J14000870002	Isernia	SANT´ANGELO DEL PESCO	SAN LUCA	CONSOLIDAMENTO MASSO ROCCIOSO INCOMBENTE IL COMPLESSO RELIGIOSO DI SAN LUCA	F	Appennino meridionale	215.975,03	215.975,03
Molise	14IR306/G1	I64H14000570002	Isernia	CAPRACOTTA	Via Mainarde - Centro abitato	Sistemazione e messa in sicurezza del movimento franoso in via Mainarde	F	Appennino meridionale	400.000,00	400.000,00
Molise	14IR344/G1	D36J17000200001	Campobasso	SAN MARTINO IN PENSILIS	Centro Storico	Consolidamento e regimentazione delle acque area limtrofa alla chiesa di San Giuseppe	F	Appennino meridionale	999.935,36	999.935,36
Molise	14IR409/G1	C65J16000000001	Campobasso	PIETRACUPA	Cimitero	Lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza ed adeguamento igienico-sanitario del cimitero	F	Appennino meridionale	450.000,00	450.000,00
Molise	14IR512/G1	B66J17000300002	Campobasso	TRIVENTO	Casalotti	Sistemazione dissesti idrogeologici nell'area Casalotti a ridosso del centro urbano - I Stralcio	F	Appennino meridionale	500.000,00	500.000,00
Molise	14IR517/G1	F57B15000330002	Isernia	CERRO AL VOLTURNO	Frazione Case	Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico presente nella frazione	F	Appennino meridionale	570.000,00	570.000,00
Molise	14IR520/G1	C46J16001160002	Campobasso	LUPARA	Centro abitato	Lavori di consolidamento aree in frana: fra Via Campo Sportivo e P.zza della Vittoria, Via Vescovo	F	Appennino meridionale	283.987,63	283.987,63
Molise	14IR521/G1	C26J14000950001	Isernia	AGNONE	Frazione Fonte Sambuco	Consolidamento idrogeologico del versante sud-est nella Frazione di Fontesambuco	F	Appennino meridionale	765.785,36	765.785,36
Molise	14IR525/G1	H13H19000160001	Campobasso	ORATINO	Strade comunali Pianelle e Lenza	Sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti l'area urbana e le strade Pianella e Lenza	F	Appennino meridionale	640.000,00	640.000,00
Molise	14IR527/G1	E13H19000060002	Campobasso	RIPABOTTONI	Torrente Tocca	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico centro abitato e Vallone Torrente Tocca	F	Appennino meridionale	450.000,00	450.000,00
Molise	14IR529/G1	D33H19000390001	Campobasso	PETACCIATO	Versante Nord-Est a valle del centro abitato	Consolidamento idrogeologico interessanti Versante Nord- Est a valle dell'abitato - 2 Lotto	F	Appennino meridionale	12.211.016,33	4.457.016,33
Molise	14IR534/G1	F24E15000750002	Campobasso	LIMOSANO	strade	Riduzione rischio idrogeologico dei dissesti interessanti le strade Limosano-Castropignano etc	F	Appennino meridionale	400.000,00	400.000,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto Competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Molise	14IR559/G1	E73H19000290003	Campobasso	CAMPOMARINO	Borgo Antico	Intervento di consolidamento geotecnico del versante retrostante il Borgo Antico di Campomarino	F	Appennino meridionale	2.000.000,00	2.000.000,00
Molise	14IR562/G1	D84H17000490001	Campobasso	MONTENERO DI BISACCIA	Costa Molisana	Interventi di difesa della Costa Molisana nei comuni di Campomarino - Petacciato e Montenero di Bis	C	Appennino meridionale	2.000.000,00	2.000.000,00
Molise	14IR568/G1	J55J19000150002	Isernia	SESTO CAMPANO	Taverna	Sistemazione della caduta massi incombenti sui centri abitati - Località Taverna	F	Appennino meridionale	350.000,00	350.000,00
Molise	14IR614/G1	D74J18000100001	Campobasso	CIVITACAMPOMARANO	CENTRO ABITATO	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO CONNESSO CON IL FENOMENO FRANOSO CHE HA INTERESSATO IL SETTORE	F	Appennino meridionale	8.191.800,00	8.191.800,00
P.A. Trento	22IR091/G1	J32H09000000007	Trento	TERRAGNOLO	Valduga	Messa in sicurezza versante roccioso in località Valduga	F	Alpi Orientali	157.055,39	133.497,08
P.A. Trento	22IR044/G1	H16J10001170003	Trento	CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	Predaia e abitato Molina di Fiemme	Messa in sicurezza da crolli rocciosi dell'abitato di Molina e nucleo di Predaia	F	Alpi Orientali	211.098,26	149.570,70
P.A. Trento	22IR049/G1	J94H17000000008	Trento	ALA	Santa Lucia	Lavori di messa in sicurezza della parete sovrastante la località Santa Lucia	F	Alpi Orientali	124.652,60	117.900,00
P.A. Trento	22IR046/G1	E72B17000000004	Trento	FAEDO	Cadino	Messa in sicurezza da crolli rocciosi su nucleo abitato di Cadino	F	Alpi Orientali	231.049,53	197.417,20
P.A. Trento	22IR047/G1	J97B17000000008	Trento	ALA	Fortini di Serravalle	Messa in sicurezza da crolli rocciosi versante sopra p. ed. 116 C.C. Serravalle località Fortini	F	Alpi Orientali	339.876,78	324.000,00
P.A. Trento	22IR045/G1	D78E17000000001	Trento	VOLANO	Maso della Fame	Messa in sicurezza da crolli rocciosi dal monte Cengio Rosso sulla località Fornace (Maso della Fame	F	Alpi Orientali	260.701,03	246.648,24
P.A. Trento	22IR057/G1	E61J17000020005	Trento	PRASO	Forte Corno	Messa in sicurezza di strade da crolli rocciosi di versante in località Forte Corno	F	Padano	300.000,00	231.000,00
P.A. Trento	22IR052/G1	B48H17000070003	Trento	CAVALESE	Via Avisio	Messa in sicurezza dell'abitato in via Avisio	F	Alpi Orientali	125.000,00	125.000,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto Competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Valle d´Aosta		B63B10000550006	Aosta	BRUSSON	Arcesaz-Curien	Lavori di messa in sicurezza delle zone franose Arcesaz- Curien	F	Padano	349.715,18	349.715,18
Valle d´Aosta	02IR006/G1	B63B10000570006	Aosta	BRUSSON	Vollon	Lavori di messa in sicurezza delle zone franose Vollon	F	Padano	479.210,93	479.210,93
Valle d´Aosta		B63B10000560006	Aosta	BRUSSON	La Pila-Pasquier	Lavori di messa in sicurezza delle zone franose La Pila - Pasquier	F	Padano	303.353,53	303.353,53
								TOTALE	**54.412.947,77 €**	**46.416.394,91 €**

D.P.C.M. 20 febbraio 2019 - Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico il ripristino e la tutela della risorsa ambientale Proposte di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019
Elenco interventi proposti afferenti alla linea di finanziamento "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera" – *Addendum* I al Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 (Delibera CIPE n. 99/2017)

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Friuli Venezia Giulia	06IR085/G1	J93H17000050001	Gorizia	SAGRADO	Poggio Terza Armata	Messa in sicurezza argine sinistro Isonzo a difesa Poggio Terza Armata	A	Alpi orientali	500.000,00	500.000,00
Friuli Venezia Giulia	06IR087/G1	J93H17000040001	Pordenone	SACILE	Rio La Paisa, Torrente La Rosta, Scolo Orzaia, Torrente Grava	Adeguamento, recupero funzionale e ambientale della rete idraulica minore del sacilese	A	Alpi orientali	500.000,00	500.000,00
Friuli Venezia Giulia	06IR098/G1	J73H17000020001	Trieste	DUINO-AURISINA	provincia di Trieste	Sistemazione e difesa dal rischio idrogeologico connessi a corsi d'acqua e dissesti geostatici	M	Alpi orientali	2.000.000,00	2.000.000,00
Friuli Venezia Giulia	06IR094/G1	J33H17000040001	Udine	AQUILEIA	sponde fiume Natissa a valle capoluogo	Completamento opere di difesa spondale in riva destra del fiume Natissa in comune di Aquileia	A	Alpi orientali	1.200.000,00	1.200.000,00
Friuli Venezia Giulia	06IR097/G1	J33H17000030001	Udine	FORNI AVOLTRI	Forni Avoltri	Interventi di regimazione idraulica dei torrenti Degano ed Acqualena all'interno degli abitati	A	Alpi orientali	500.000,00	500.000,00
Friuli Venezia Giulia	06IR202/G1	J93H17000060001	Trieste	TRIESTE	Trieste	sistemazione idraulica del torrente Chiave in comune di Trieste	A	Alpi orientali	2.000.000,00	2.000.000,00
Friuli Venezia Giulia	06IR131/G1	J43H17000040001	Gorizia	MONFALCONE	capoluogo	ripristino della roggia San Giusto in comune di Monfalcone	A	Alpi orientali	1.731.100,00	1.731.100,00
Friuli Venezia Giulia	06IR136/G1	J43H17000050001	Pordenone	BRUGNERA	agini Livenza	Consolidamento arginature del fiume Livenza e adeguamento degli impianti di sollevamento	A	Alpi orientali	1.867.277,50	1.867.277,50
Friuli Venezia Giulia	06IR016/G1	J23H17000040001	Udine	OSOPPO	Colle di Osoppo	Interventi a difesa degli edifici e delle infrastrutture circostanti il colle di Osoppo	F	Alpi orientali	1.180.000,00	1.180.000,00
Friuli Venezia Giulia	06IR057/G1	J73H17000030001	Udine	TARCENTO	Coia e Capoluogo	Sistemazione frane via del Castello, via Riviera di Ponente (Coia) e via Sottoriviera (Capoluogo)	F	Alpi orientali	1.198.180,00	1.198.180,00
Friuli Venezia Giulia	06IR055/G1	J63H17000080001	Udine	MONTENARS	Borgo Gretto di Sotto, via Capovilla, via dei Roccoli, via Flaipano	Sistemazione dissesti lungo la SP34 tra le località Montenars e Flaipano e in località Borgo Gretto	F	Alpi orientali	450.000,00	450.000,00
Friuli Venezia Giulia	06IR012/G1	J13H17000040001	Udine	NIMIS	Ramandolo	Interventi a difesa degli edifici e delle infrastrutture della località Ramandolo e della S.P. 15	F	Alpi orientali	1.500.000,00	1.500.000,00
Friuli Venezia Giulia	06IR005/G1	J63H17000070001	Udine	TRIVIGNANO UDINESE	Comuni vari	Recupero funzionale della rete di scolo in destra Torre	A	Alpi orientali	500.000,00	500.000,00
Lazio	12IR025/G3	F91B16000480001	Roma	MONTEROTONDO	Monterotondo Scalo	Variante a Monterotondo scalo con il suo innesto sulla SS4 Salaria	A	Appennino Centrale	35.900.000,00	15.000.000,00
Marche	11IR304/G1	B26B18000100008	Ancona	FALCONARA MARITTIMA	Litorale costiero	Completamento delle opere di difesa costiera nei Comuni di Montemarciano e Falconara nord	C	Appennino Centrale	11.790.000,00	8.000.000,00
Piemonte	01IRA32/G1	I13H15000010003	Alessandria	Avolasca	Capoluogo	Consolidamento versante sotto il capoluogo e messa in sicurezza della viabilità comunale	M	Padano	300.000,00	300.000,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Piemonte		E75B18001170001	Alessandria	Cabella Ligure	Casella	Drenaggio, sistemazione e monitoraggio della frana di Casella - 1° lotto	M	Padano	500.000,00	500.000,00
Piemonte		F35B18005540002	Alessandria	Dernice	Vigoponzo	Consolidamento versante in Località Vigoponzo	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		H57B15000200002	Alessandria	Felizzano	Zona Cimitero	Realizzazione invaso acque meteoriche zona cimitero a monte ex s.s. 10 a salvaguardia abitato	M	Padano	800.000,00	490.000,00
Piemonte		I94H15000440001	Alessandria	Gavi	Zona del Forte	Sistemazione versanti sotto il forte	M	Padano	324.000,00	324.000,00
Piemonte		D76J14000550006	Alessandria	Occimiano	Torrente Rotaldo, zona industriale	Sistemazione torrente Rotaldo	M	Padano	310.000,00	310.000,00
Piemonte		D63B14000040002	Alessandria	Pontecurone	Torrente Curone, sud-est capoluogo	Sistemazione del torrente Curone nel centro abitato	M	Padano	325.000,00	325.000,00
Piemonte		D99H14000010002	Alessandria	Ponzano Monferrato	Capoluogo	Stabilizzazione dell'area circostante l'edificio comunale	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		E15B18000670002	Alessandria	Ponzone	Capoluogo	Sistemazione idrogeologica con lavori di manutenzione e completamento consolidamento Concentrico abitato	M	Padano	390.000,00	390.000,00
Piemonte		B33H14000100002	Alessandria	Sant'Agata Fossili	Frazione Giusulana	Consolidamento e drenaggio s.c. Sant'Agata – Malvino – via Gualco in frazione Giusulana	M	Padano	315.000,00	315.000,00
Piemonte		C43H18000320003	Alessandria	Sardigliano	Torrente Predazzo tra Sardigliano, Cuquello e Malvino	Sistemazione torrente Predazzo tra Sardigliano, Cuquello e Malvino	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		H16B16000000001	Alessandria	Terzo	Frazione Rocche di Terzo	Consolidamento versanti sotto abitato di Rocche di Terzo	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		J34J18000420002	Alessandria	Tortona	Torrente Grue zona industriale, loc. Villoria	Interventi difesa idrogeologica torrente Grue nell'area a monte dell'area artigianale	M	Padano	446.000,00	446.000,00
Piemonte		C99J18000290001	Alessandria	Volpeglino	Capoluogo	Lavori di consolidamento abitato concentrico	M	Padano	400.000,00	400.000,00
Piemonte		E97H18001560003	Alessandria	Silvano D'Orba	S.P. 155	SP 155 Ripristino corpo stradale al Km 15+000 circa	M	Padano	350.000,00	350.000,00
Piemonte		E57H18001630003	Alessandria	Gabiano	S.P. 5 e S.P. 6	SSPP 5-6 Sistemazione scarpata in frana al Km 0+250 e Km 0+060	M	Padano	200.000,00	200.000,00
Piemonte	01IRA34/G1	E77H18002380003	Alessandria	Cabella Ligure	SP147 -km. 0+400	SP 147 Ripristino Briglia T. Borbera - Completamento al Km 0+400	M	Padano	250.000,00	250.000,00
Piemonte		E47H18003560003	Alessandria	Murisengo e Odalengo Grande	km 13+150 della SP3; km 9+140 della SP5	SP 3 Sistemazione scarpata in frana al Km 13+150 in comune di Murisengo e Sistemazione scarpata in frana al Km 9+140 in comune di Odalengo Grande	M	Padano	200.000,00	200.000,00
Piemonte		G54J18000560002	Asti	Baldichieri	Zona Cimitero	Sistemazione versante soprastante via al cimitero nel concentrico.	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte	01IRA40/G1	G18D17000010002	Asti	Calamandrana, Bruno, Incisa Scapaccino, Maranzana, Fontanile,	Loc. varie di fondovalle	Lavori di riassetto idrogeologico Rio Ghisone - Gherlobbia e altri in comune Bruno, Calamandrana e altri	M	Padano	260.000,00	260.000,00

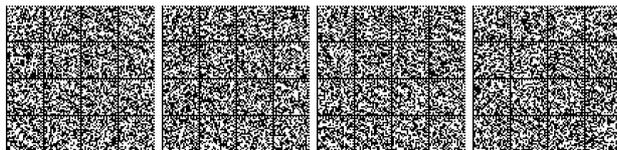
Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
				Castelletto Molina, Quaranti, Castelnuovo Belbo, Mombaruzzo						
Piemonte		J73E19000030001	Asti	Calamandrana, Mombaruzzo, Maranzana	Rii minori vari	Sistemazione idraulico-forestale Rii minori Comunità Collinare Vini e vigne	M	Padano	40.000,00	40.000,00
Piemonte		I97D18000910002	Asti	Cortazzone	Capoluogo	Consolidamento via Roma e concentrico	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		J29C18000080002	Asti	Incisa Scapaccino	Capoluogo	Consolidamento muri medioevali nel concentrico del Comune di Incisa Scapaccino	M	Padano	250.000,00	250.000,00
Piemonte		D75B17002240001	Asti	Moasca	Capoluogo	Consolidamento versante a valle della s.c. Ghigetto e del muro sotto l'Edificio Comunale nel concentrico	M	Padano	200.000,00	200.000,00
Piemonte		E84J18000260002	Asti	Mombaldone	Capoluogo	Consolidamento centro storico su calanchi	M	Padano	350.000,00	350.000,00
Piemonte		F42H18000290001	Asti	Sessame	Fiume Bormida di Millesimo	Difesa spondale in dx fiume Bormida di Millesimo	M	Padano	400.000,00	400.000,00
Piemonte		F53H19001310001	Asti	Viarigi	Capoluogo	Consolidamento centro abitato sovrastante la piazza Balarizza	M	Padano	400.000,00	400.000,00
Piemonte		J37H18001950001	Asti	Costigliole	Sabbionassi	SP 59 "Asti – Acqui" - Interventi di messa in sicurezza attraverso opere di stabilizzazione di un tratto di strada in frana al km 14+500 in loc. Sabbionassi	M	Padano	500.000,00	500.000,00
Piemonte	01IRA41/G1	J57H18001540001	Asti	Castel Boglione, Fontanile e Castel Rocchero	SP 456 "del Turchino" - dal km 34+000 al km 36+000.	SP 456 "del Turchino" - Interventi di messa in sicurezza attraverso opere di stabilizzazione di più tratti di strada in frana dal km 34+000 al km 36+000	M	Padano	415.000,00	415.000,00
Piemonte		J47H18001890001	Asti	Cocconato	S.P. 20	SP 20 " Cocconato – Valle Cerrina" - Interventi di messa in sicurezza attraverso opere di stabilizzazione di più tratti di strada in frana dal km 27+000 al km 27+300 e dal km 32+300 al km 32+600	M	Padano	85.000,00	85.000,00
Piemonte		I47H19000170004	Biella	Biella	Chiavazza	Sistemazione idrogeologica bacino rio Arico in reg. Chiavazza e regimazione acque provenienti da regione via Monte Bo verso torrente Chiebbia in reg. Chiavazza	M	Padano	500.000,00	500.000,00
Piemonte		B37H18009070001	Biella	Candelo	Via del Cervo	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale "Via del Cervo"	M	Padano	450.000,00	450.000,00
Piemonte	01IRA53/G1	G47H18001680002	Biella	Caprile	Frazione Persica	Riprofilatura, regimazione acque superficiali e consolidamento versanti SC in località in fr. Persica	M	Padano	100.000,00	100.000,00
Piemonte		C52H18000370002	Biella	Sandigliano	Figliei e Gabarello	Interventi di mitigazione rischio idraulico: riprofilatura scolmatore e interventi sul reticolo min.	M	Padano	590.000,00	590.000,00
Piemonte		J52G18000090001	Biella	Sandigliano	Rii e scolmatore	Interventi di taglio della vegetazione tratto canale scolmatore e reticolo minore	M	Padano	10.000,00	10.000,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Piemonte		H13H18000090002	Biella	Sostegno	Zona cimitero	Messa in sicurezza versanti sotto chiesa parrocchiale San Lorenzo, opere di regimazione idraulica e ripristino strada comunale Sostegno-Curino	M	Padano	350.000,00	350.000,00
Piemonte	01IRA57/G1	F47H18003300001	Biella	Vari	SP 100 Biella – Piedicavallo	SP 100 – Intervento di sistemazione cedimenti muri di contenimento di valle e di monte dal Km 0+000 al Km 15+110 nei comuni di Biella, Andorno Micca, Sagliano Micca, Campiglia Cervo, Rosazza, Piedicavallo	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		F27H18003090001	Biella	Campiglia Cervo	Bogna	SP 100 – Intervento di messa in sicurezza del versante stradale lungo la SP 100 Valle Cervo dal km 6+100 al km 6+300 in loc. Bogna	M	Padano	700.000,00	700.000,00
Piemonte	01IRA44/G1	I45B18000920005	Cuneo	Bagnasco	Fiume Tanaro, tratto in corrispondenza del ponte romanico	Miglioramento del nodo idraulico sul fiume Tanaro, tratto in corrispondenza del ponte romanico	M	Padano	500.000,00	500.000,00
Piemonte		C35B18000770001	Cuneo	Borgo San Dalmazzo	Torrente Gesso a monte del ponte Gemelli	Messa in sicurezza della sponda idrografica sinistra del torrente Gesso a monte del ponte Gemelli mediante scogliera e movimentazione materiale litoide	M	Padano	240.000,00	240.000,00
Piemonte		C45B19000030001	Cuneo	Camerana	Fiume Bormida, tra ponte S.P. 11 e ponte per fraz. Isola	Realizzazioni di difese spondali tra ponte sul Bormida S.P. 11 e ponte sul Bormida per fraz. Isola su entrambe le sponde	M	Padano	450.000,00	450.000,00
Piemonte		C45B19000040001	Cuneo	Camerana	Villa	Realizzazione interventi di consolidamento abitato in loc. Villa	M	Padano	350.000,00	350.000,00
Piemonte		D54J18000550002	Cuneo	Santo Stefano Belbo	Frazione Camo	Sistemazione del versante in frana a valle del centro abitato di Camo	M	Padano	400.000,00	400.000,00
Piemonte		G85E18000340002	Cuneo	Caprauna	Zona Cimitero	Ripristino e messa in sicurezza cimitero comunale	M	Padano	200.000,00	200.000,00
Piemonte		D18D15000000002	Cuneo	Saluzzo	Castello di Castellar	Sistema di difesa via Maestra lungo salita al Castello di Castellar	M	Padano	200.000,00	200.000,00
Piemonte		C12J18000020001	Cuneo	Chiusa di Pesio	Roccarina	Lavori di di messa in sicurezza delle scarpate in località Roccarina	M	Padano	430.000,00	430.000,00
Piemonte		I73B17000040002	Cuneo	Cossano Belbo	Capoluogo, versante destro del torrente Belbo	Completamento lavori di difesa abitato lungo il versante destro del torrente Belbo 2° lotto	M	Padano	460.000,00	460.000,00
Piemonte		E65B18001700002	Cuneo	Dronero	Rispoli, Fornace e Colombero	Interventi di regimazione del rio di Ripoli a monte del concentrico	M	Padano	400.000,00	400.000,00
Piemonte		D34J18000320001	Cuneo	Mango	Capoluogo via Fenoglio	Lavori di completamento del consolidamento del movimento franoso a valle di via Fenoglio	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		I12H19000010002	Cuneo	Monesiglio	S.C. San Biagio-Bozzetti	Messa in sicurezza della s.c. San Biagio-Bozzetti mediante realizzazione di opere di difesa idraulica	M	Padano	350.000,00	350.000,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Piemonte		I33H14000050002	Cuneo	Niella Tanaro	Costa Gerbazzo	Consolidamento del versante in Loc. Costa Gerbazzo	M	Padano	695.000,00	695.000,00
Piemonte		F34J18000210002	Cuneo	Paroldo	Capoluogo e Brozzi	Completamento consolidamenti in loc. Capoluogo e Brozzi	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		C25B19000000002	Cuneo	Priola	Frazione Pianchiosso	Opere di completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica versante sovrastante frazione Pianchiosso	M	Padano	325.000,00	325.000,00
Piemonte		D34E19000010002	Cuneo	Prunetto	Loc. Mosca	Interventi di sistemazione idraulica del F. Bormida per la messa in sicurezza del ponte della s.c. Mosca e del tratto della strada comunale di accesso all'omonima località	M	Padano	600.000,00	600.000,00
Piemonte		F95B18007020002	Cuneo	Rocchetta Belbo	Area Produttisa	Sistemazione idrogeologica versante a ridosso delle aree produttive 1° lotto	M	Padano	400.000,00	400.000,00
Piemonte		B92H18000330003	Cuneo	Sinio	Mensa	Lavori di completamento del consolidamento del versante loc. Mensa	M	Padano	400.000,00	400.000,00
Piemonte		I17H18002000001	Cuneo	Chiusa Pesio	Capoluogo	SP 5 – Lavori di difesa idraulica	M	Padano	1.300.000,00	1.300.000,00
Piemonte	01IRA48/G1	I47H18001360001	Cuneo	Rossana	SP 46 nel comune di Rossana in corrispondenza del bivio con la SP 240 per Lemma	SP 46 Bivio S.P. 240 - Ricostruzione muro di sostegno	M	Padano	600.000,00	600.000,00
Piemonte		I67H18001710001	Cuneo	Murazzano	S.P. n. 32 – tr. Bossolasco – Murazzano	SP 32 -Bossolasco-Murazzano. Consolidamento corpo stradale in frana	M	Padano	100.000,00	100.000,00
Piemonte		I62H19000000001	Novara	Barengo	Torrente Agogna in C.na Rinalda	Ripristino tratto sponda idrografica sinistra Torrente Agogna in Località C.na Rinalda	M	Padano	150.000,00	150.000,00
Piemonte		F25B19000020002	Novara	Cavaglietto	Torrente Agogna in C.na Monferrona	Riprofilatura alveo e ripristini difese spondali lungo il Torrente Agogna in Località C.na Monferrona	M	Padano	320.000,00	320.000,00
Piemonte		G32H18000450001	Novara	Cavaglio d'Agogna	Torrente Agogna in prossimità ponte della S.P. 22	Ripristino sezioni di deflusso e stabilizzazione sponde torrente Agogna in prossimità del ponte della S.P. 22	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte	01IRA47/G1	J62H18000280001	Novara	Lesa	Foce torrente Erno	Interventi di ripristino scogliere e officiosità idraulica del torrente Erno in prossimità della foce e del ponte SS 33 del Sempione	M	Padano	180.000,00	180.000,00
Piemonte		I85B18001530001	Novara	Meina	Via Castagnara	Interventi di messa in sicurezza del versante in frana a ridosso di fabbricati siti in via Castagnara	M	Padano	700.000,00	700.000,00
Piemonte		J75J18000230002	Novara	Sizzano	Carrale di Sopra e di Sotto	Lavori di consolidamento versante in frana su strada comunale Carrale di Sopra e di Sotto	M	Padano	350.000,00	350.000,00
Piemonte	01IRA49/G1	D17H19000000001	Novara	Armeno, Gozzano, Miasino, Orta San Giulio, Pella e San Maurizio d'Opaglio	S.P. n.39, S.P. n.46, S.P. n. 49	S.P. n. 39 "delle Due Riviere" - S.P. n.46 "Occidentale del Lago d'Orta" - S.P. n. 49 "della Madonna del Sasso°. Consolidamento dei versanti franati mediante reti paramassi e ripristino dello stato dei luoghi	M	Padano	300.000,00	300.000,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Piemonte		D17H19000030001	Novara	Arona, Bolzano Novarese, Invorio, Oleggio Castello e Paruzzaro	S.P. n. 159 "di Montrigiasco° e parete rocciosa in fraz. Campagna	S.P. n. 159 "di Montrigiasco° - Messa in sicurezza del versante mediante la rimozione di masso instabile dalla parete rocciosa in fraz. Campagna. S.P. n. 111 "Invorio - Bolzano Novarese° -Consolidamento versante e rifacimento muretti di protezione	M	Padano	150.000,00	150.000,00
Piemonte		D17H19000040001	Novara	Marano Ticino, Oleggio, Pombia e Romagnano Sesia	S.P. n. 165 "di Vintebbio" e S.P. n. 148 "Oleggio - Castelnovate - Pombia" -	S.P. n. 165 "di Vintebbio"- Consolidamento del versante mediante reti e pannelli paramassi al Km 2+000 e manutenzione straordinaria delle reti esistenti. S.P. n. 148 "Oleggio - Castelnovate - Pombia" -Consolidamento del versante al Km 2+000	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		D17H19000170001	Novara	Casalino, Novara, e Trecate	S.P. n. 103, S.P. n. 10, S.P. n. 16	S.P. n. 103 "di Ponzana" Km 0+000, S.P. n. 10 "Cameriano - Casalino – Vinzaglio" KM 0+700 , S.P. n. 16 "Est Sesia" Km 2+000 - Protezione e ripristino delle scarpate stradali erose da eventi alluvionali e corsi d'acqua confinanti	M	Padano	250.000,00	250.000,00
Piemonte	01IRA45/G1	G75B18003810001	Torino	Bobbio Pellice	Chabrant	Sistemazione versante località Chabrant a monte del cimitero comunale	M	Padano	730.000,00	730.000,00
Piemonte		D56J15000910001	Torino	Casalborgone	Capoluogo	Sistemazione Rio Merdarello a protezione del concentrico comunale	M	Padano	430.000,00	430.000,00
Piemonte		G82H18000650001	Torino	Caselle Torinese e San Maurizio Canavese	Francia	Intervento per la messa in sicurezza della sponda sinistra e destra del torrente Stura di Lanzo nei comuni di Caselle Torinese e San Maurizio Canavese	M	Padano	500.000,00	500.000,00
Piemonte		B42H19000000001	Torino	Chiaverano	Fondovalle Viona	Sistemazione idraulica torrente Viona al confine con Donato	M	Padano	400.000,00	400.000,00
Piemonte		F66B19005300002	Torino	Foglizzo	Nord-est abitato	Sistemazione scolmatore di Foglizzo	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		I75B19000010002	Torino	Locana	Castignè e Cussalma	Consolidamento parete rocciosa a protezione del concentrico	M	Padano	200.000,00	200.000,00
Piemonte		E35B18000910001	Torino	Luserna San Giovanni	Fondovalle Pellice	Ripristino scogliere lungo il torrente Pellice, nel tratto compreso tra gli impianti sportivi comunali e la confluenza nel torrente Angrogna.	M	Padano	250.000,00	250.000,00
Piemonte		F42H18000340002	Torino	Lusernetta	Possetti	Canalizzazione acque loc. Possetti	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		E53B18000240002	Torino	Mercenasco	Fondovalle rio Vernei a monte linea ferroviaria Chivasso-Ivrea,	Realizzazione scolmatore del rio Vernei a monte linea ferroviaria Chivasso-Ivrea, a protezione dell'abitato da dissesti areali	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		F35B19000220001	Torino	Perosa Argentina	Ciapella	Sistemazione idraulica del rio Ciapella a monte della S.P. n. 23 fino alla borgata Ciapella	M	Padano	500.000,00	500.000,00
Piemonte		B93H18000180001	Torino	Pinasca	Fondovalle rio Grandubbione nel tratto tra il Ponte di Annibale ed il ponte della S.P. 23	Sistemazione idraulica rio Grandubbione nel tratto tra il ponte di Annibale ed il ponte della S.P. n. 23	M	Padano	300.000,00	300.000,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Piemonte		G33H19000850001	Torino	Rubiana	Sabbionera	Interventi di sistemazione di versante località Sabbionera	M	Padano	500.000,00	500.000,00
Piemonte		G62H19000020001	Torino	San Pietro Val Lemina	Fondovalle torrente Lemina e rio della Chiesa	Sistemazione idraulica Torrente Lemina e Rio della Chiesa nel Territorio comunale	M	Padano	350.000,00	350.000,00
Piemonte		H65b18002260001	Torino	Sangano	Villaggio S.Rocco	Interventi di sistemazione idraulica torrente Sangone nei pressi del complesso residenziale "Villaggio S.Rocco" e una parte del vecchio nucleo	M	Padano	560.000,00	560.000,00
Piemonte		F44J18000220002	Torino	Torre Pellice	Chabriols Superiori – Pian di Bula	Sistemazione versante Borgata Chabriols	M	Padano	350.000,00	350.000,00
Piemonte		I92J18000050001	Torino	Varisella	Rio Rosso	Lavori di sistemazione idraulica rio Rosso	M	Padano	360.000,00	350.000,00
Piemonte		J75B18001900003	Torino	Volpiano	Rio San Giovanni	Sistemazione idraulica Rio San Giovanni nel territorio comunale	M	Padano	680.000,00	680.000,00
Piemonte		J17H18002140002	Torino	Sestriere	S.P. 23	SP 23 km 95+500. Intervento di messa in sicurezza della sede stradale interessata da un rilevante movimento di versante	M	Padano	2.000.000,00	2.000.000,00
Piemonte	01IRA46/G1	J37H18001690002	Torino	Viù	S.P. 197 in loc. Colle S. Giovanni e Colle del Lys	S.P. n° 197 del Colle del Lys. Consolidamento muri di sostegno della strada e del versante a seguito di movimenti franosi in loc. Colle S. Giovanni e Colle del Lys con regimazione acque meteoriche e rifacimento attraversamenti stradali	M	Padano	500.000,00	500.000,00
Piemonte		B14J19000000002	Verbano Cusio Ossola	Calasca Castiglione	Capoluogo	Lavori di messa in sicurezza dell'abitato	M	Padano	105.000,00	105.000,00
Piemonte		G82H18000400002	Verbano Cusio Ossola	Ceppo Morelli	Rio Crotto di Borgone e Zunca di Burc	Lavori di sistemazione idraulica Rio Crotto di Borgone e Zunca di Burc.	M	Padano	360.000,00	360.000,00
Piemonte		C47B11000010008	Verbano Cusio Ossola	Crodo	Mozio	Sistemazione idraulica del Rio Urì in località Mozio	M	Padano	480.000,00	480.000,00
Piemonte	01IRA50/G1	G94J18000530002	Verbano Cusio Ossola	Formazza	Cascata	Messa in sicurezza area valanghiva località cascata – realizzazione deviatore e opere fermaneve	M	Padano	385.000,00	385.000,00
Piemonte		G94J19000050002	Verbano Cusio Ossola	Formazza	Ponte	Dissesto gravitativo in località - sistemazione movimento franoso e opere di regimazione sul Rio Enni.	M	Padano	440.000,00	440.000,00
Piemonte		C48E18000290002	Verbano Cusio Ossola	Mergozzo	Capoluogo	Potenziamento opere di difesa sul versante roccioso e miglioramento della regimazione delle acque provenienti dal versante a monte dell'abitato di Albo.	M	Padano	230.000,00	230.000,00
Piemonte	01IRA52/G1	F27H17001870001	Verbano Cusio Ossola	Omegna	S.P. 51	SP 51 "delle Quarne" - Riprofilatura versante, formazione vasca accumulo, fornitura e posa barriere stradali e frangicolata, ricostruzione muri e corpo stradale avarie progressive	M	Padano	270.000,00	270.000,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Piemonte		F47H17001760001	Verbano Cusio Ossola	Varzo, Trasquera	S.P. 120 e S.P. 93	SSPP 120 di Trasquera e 93 di Varzo Gebbo - Ricostruzione scarpate per cedimenti sottoscarpa	M	Padano	330.000,00	330.000,00
Piemonte		F67H17002140001	Verbano Cusio Ossola	Bannnio Anzino, Ceppo Morelli, Piedimulera	S.P. 66	SP 66 di Macugnaga – Consolidamento muro di sostegno al km 18+900	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		F67H17002130001	Verbano Cusio Ossola	Premeno	Capoluogo	SP 55 Intra Premeno – Ricostruzione muro di sostegno ed adeguamento sede stradale in località Premeno	M	Padano	100.000,00	100.000,00
Piemonte	01IRA51/G1	J87B13000090006	Vercelli	Borgosesia	Isolella	Opere di difesa idraulica sul fiume Sesia sponda destra in loc. Isolella	M	Padano	510.000,00	510.000,00
Piemonte		F85B18005690002	Vercelli	Civiasco	Peracino, Milliè e Pianavenza	Consolidamento di parte dell'abitato tramite drenaggi superficiali loc. Peracino, Milliè e Pianavenza	M	Padano	300.000,00	300.000,00
Piemonte		I44J17000050001	Vercelli	Cravagliana	Frazione Valbella superiore	Opere di messa in sicurezza della frazione Valbella superiore	M	Padano	625.000,00	625.000,00
Piemonte		E73H14000180002	Vercelli	Mollia	Frazione Piana Toni	Lavori di consolidamento del versante sottostante la frazione Piana Toni - 2° lotto	M	Padano	565.000,00	565.000,00
Piemonte	01IRA54/G1	D47H18001800002	Vercelli	Fobello	La Para	SP 9 – Lavori di messa in sicurezza tratti di versante attraverso la fornitura e la posa di reti armate in località La Para	F	Padano	400.000,00	400.000,00
Piemonte		D57H18001960002	Vercelli	Rossa	Bivio Cà dei Bianchi	SP 81 – Lavori di messa in sicurezza e consolidamento del muro di sostegno in località bivio Cà dei Bianchi	F	Padano	100.000,00	100.000,00
Piemonte		D37H18001990002	Vercelli	Varallo e Civiasco	S.P. 78	SP 78 – Lavori di messa in sicurezza tratti di versante attraverso mediante interventi di difesa attiva e passiva– I lotto	F	Padano	500.000,00	500.000,00
P.A. Bolzano	21IR003/G9	H36B19002870004	Bolzano - Bozen	MERANO	Merano	Torrente Passirio: rinforzo dei muri di sponda	A	Alpi orientali	600.000,00	600.000,00
P.A. Bolzano	21IR004/G9	H66B19001260004	Bolzano - Bozen	SAN LORENZO DI SEBATO	Santo Stefano	Opere di difesa sul Rio di S.Stefano	A	Alpi orientali	1.200.000,00	1.200.000,00
P.A. Bolzano	21IR005/FA	H56B19001450004	Bolzano - Bozen	VAL DI VIZZE	Prati	Rio di Vizze: consolidamento dell'alveo mediante opere trasversali	A	Alpi orientali	1.500.000,00	200.000,00
P.A. Bolzano	21IR014/G1	H26B19001480004	Bolzano - Bozen	STELVIO	Trafoi	Sistemazione valanghe a Trafoi	V	Alpi orientali	1.700.000,00	1.700.000,00
P.A. Bolzano	21IR024/G1	H56B19001460004	Bolzano - Bozen	CAMPO TURES	Riva di Tures	Sistemazione del rio di Riva	A	Alpi orientali	800.000,00	800.000,00
P.A. Bolzano	21IR034/G1	H16B19002470004	Bolzano - Bozen	LAIVES	Laives e Nova Ponente	Rio Vallarsa: costruzione di una briglia di trattenuta a monte della casa Emmaus	A	Alpi orientali	1.200.000,00	1.200.000,00
P.A. Bolzano	21IR062/G1	H16B19002450004	Bolzano - Bozen	CHIUSA	Chiusa	Fiume Isarco: adeguamento delle sezioni di deflusso a Chiusa	A	Alpi orientali	4.000.000,00	4.000.000,00
P.A. Bolzano	21IR063/G1	H86B19002260004	Bolzano - Bozen	BRESSANONE	Bressanone	Fiume Isarco: adeguamento delle sezioni di deflusso a Bressanone	A	Alpi orientali	1.400.000,00	1.400.000,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
P.A. Bolzano	21IR064/G1	H36B19002880004	Bolzano - Bozen	MERANO	Merano	Rio Nova: costruzione di bacino di trattenuta	A	Alpi orientali	1.000.000,00	1.000.000,00
P.A. Bolzano	21IR068/G1	H66B19001280004	Bolzano - Bozen	VALLE AURINA	Cadipietra	Rio del Conio: costruzione di un bacino di trattenuta	A	Alpi orientali	1.500.000,00	1.500.000,00
P.A. Bolzano	21IR069/G1	H66B19001290004	Bolzano - Bozen	VALLE AURINA	Quadra	Rio di Valle: costruzione di argini deviatori	A	Alpi orientali	400.000,00	400.000,00
P.A. Bolzano	21IR073/G1	H56B19001500004	Bolzano - Bozen	VAL DI VIZZE	Fossa Trues	Rio di Montegrande: adeguamento della cunetta e opere di difesa nel tratto finale	A	Alpi orientali	500.000,00	500.000,00
P.A. Bolzano	21IR074/G1	H16B19002480004	Bolzano - Bozen	PRATO ALLO STELVIO	Prato allo Stelvio	Rio Cerin: ampliamento del bacino di trattenuta e innalzamento dell'argine sinistro	A	Alpi orientali	600.000,00	600.000,00
P.A. Bolzano	21IR079/G1	H46B19002900004	Bolzano - Bozen	VIPITENO	Vipiteno	Isarco: ampliamento della sezione nel tratto finale	A	Alpi orientali	800.000,00	800.000,00
P.A. Bolzano	21IR080/G1	H26B19001510004	Bolzano - Bozen	PREDOI	Predoi	Torrente Aurino: costruzione di opere di difesa	A	Alpi orientali	500.000,00	500.000,00
								TOTALE	**120.836.557,50 €**	**94.526.557,50 €**

D.P.C.M. 20 febbraio 2019 - Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico il ripristino e la tutela della risorsa ambientale Proposte di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019
Elenco interventi proposti afferenti alla linea di finanziamento "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera" – *Addendum* II al Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 (Delibere CIPE n. 11/2018 e n. 31/2018)

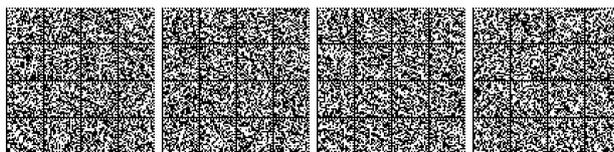
Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Abruzzo	13IR005/G3	J76B19000600001	Pescara	MONTESILVANO	a valle dell'Autostrada A14	Riduzione del rischio idraulico- Bacino idrografico del FINO TAVO SALINE_ Fiume Saline	A	Appennino centrale	11.000.000,00	11.000.000,00
Basilicata	17IR015/G1	G93H19000550002	Potenza	LAURIA	Costone Armo Cerruto-Caffaro+Cerse Speziale	Macroarea A-Centro UrbanoLavori di messa in sicurezza Costone Armo Cerruto-Caffaro+Cerse Speziale	F	Appennino meridionale	2.863.963,17	2.863.963,17
Basilicata	17IR080/G1	G53H19000360002	Potenza	CORLETO PERTICARA	S,P. 103 Km. 78+500	Intervento di messa in sicurezza del costone a monte della S.P. 103	F	Appennino meridionale	300.000,00	300.000,00
Basilicata	17IR210/G1	G73H19000490002	Potenza	ANZI	Santa Maria, Piano tre Volte e S.M. Maddalena	lavori di mitigazione rischio idrogeologico loc. Santa Maria, Piano tre Volte e S.M. Maddalena	F	Appennino meridionale	600.000,00	600.000,00
Basilicata	17IR222/G1	G53H19000350002	Potenza	SAN CHIRICO RAPARO	Torre San Vito	LAVORI DI MESSAIN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE	F	Appennino meridionale	1.380.000,00	1.380.000,00
Basilicata	17IR260/G1	G73H19000480002	Matera	TURSI	VIA DEL MONASTERO- 40°15'50'' N - 16°28'20' E	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA VERSANTE VIA DEL MONASTERO - COMPLETAMENTO	F	Appennino meridionale	1.472.230,00	1.472.230,00
Basilicata	17IR295/G1	G43H19000510002	Matera	SAN MAURO FORTE	via San Rocco	LAVORI DI SISTEMAZIONE ZONA A RISCHIO IDROGEOLOGICO AREA VIA SAN ROCCO	F	Appennino meridionale	841.852,00	841.852,00
Basilicata	17IR322/G1	G23H19000520002	Potenza	SANT´ARCANGELO	RIONE MAURO.....	INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO RIONE MAURO	F	Appennino meridionale	699.180,00	699.180,00
Basilicata	17IR427/G1	G83H19000510002	Potenza	CASTELLUCCIO SUPERIORE	VIA GIARDINI	RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO VIA GIARDINI	F	Appennino meridionale	500.833,56	500.833,56
Basilicata	17IR440/G1	G43H19000520002	Potenza	RAPOLLA	BORGO DI FRONTE E FOSSO MARCIANO	CONSOLIDAMENTO DELLE AREE A RISCHIO BORGO DI FRONTE E FOSSO MARCIANO	F	Appennino meridionale	1.652.662,08	1.652.662,08
Basilicata	17IR448/G1	G43H19000500002	Potenza	SASSO DI CASTALDA	castello	Lavori di messa in sicurezza dal rischio di caduta massi dell'area sottostante il castello	F	Appennino meridionale	470.000,00	470.000,00
Basilicata	17IR465/G1	G13H19000420002	Potenza	SANT´ANGELO LE FRATTE	le grotte	minimizzazione del rischio idrogeologico in area R4	F	Appennino meridionale	1.947.020,00	1.947.020,00
Basilicata	17IR470/G1	G13H19000400002	Potenza	AVIGLIANO	chiesa madre pisciarelli	Completamento sistemazione idrogeologica chiesa madre	F	Appennino meridionale	1.445.629,55	1.445.629,55
Basilicata	17IR472/G1	G13H19000410002	Potenza	AVIGLIANO	gianturco	Sistemazione idrogeologica in località Gianturco	F	Appennino meridionale	1.057.477,00	1.057.477,00
Calabria	18IR002/G3	J35J19000220001	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	Fiumara Annunziata	SISTEMAZIONE IDRAULICA PER LA MESSA IN SICUR DEGLI AFFLUENTI DELLA FIU ANNUNZIATA	A	Appennino meridionale	500.000,00	500.000,00
Calabria	18IR003/G4	J35J19000180001	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	Fiumara Armo	SISTEMAZIONE IDRAULICA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FIUMARA ARMO	A	Appennino meridionale	2.000.000,00	2.000.000,00
Calabria	18IR004/G4	J35J19000190001	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	Fiumara Catona	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FIUMARA CATONA NEL COMUNE DI RE	A	Appennino meridionale	1.500.000,00	1.500.000,00
Calabria	18IR005/G4	J35J19000200001	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	fiumarella s. Giovanni-Macellari	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA Pellaro_S Giov_Macellari	A	Appennino meridionale	1.500.000,00	1.500.000,00
Calabria	18IR006/G4	J35J19000210001	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	fiumara Gallico	SISTEMAZIONE IDRAULICA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FIUMARA GALLICO	A	Appennino meridionale	1.500.000,00	1.500.000,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Calabria	18IR007/G3	J35J19000230001	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	torrente Torbido	SISTEMAZIONE IDRAULICA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE TORBIDO	A	Appennino meridionale	800.000,00	800.000,00
Calabria	18IR008/G3	J35J19000240001	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	t.te Valanidi	SISTEMAZIONE IDRAULICA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FIUMARA VALANIDI	A	Appennino meridionale	2.000.000,00	2.000.000,00
Campania	15IR040/G3	B66B15000030001	Napoli	NAPOLI	Agnano	Completamento emissario in galleria della Conca di Agnano	M	Appennino meridionale	14.116.837,81	14.116.837,81
Campania	15IR045/G3	B69B09000210001	Napoli	NAPOLI	Soccavo	Adeguamento del collettore Arena S.Antonio area PRU di Soccavo	A	Appennino meridionale	8.500.000,00	8.500.000,00
Campania	15IR047/G3	B64H16000600002	Napoli	NAPOLI	X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta	lavori di sostituzione di parte della condotta fognaria via de Bonis, via Coriolano	M	Appennino meridionale	557.866,00	557.866,00
Campania	15IR049/G3	B66G04000070001	Napoli	NAPOLI	quartiere Soccavo	Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Soccavo	A	Appennino meridionale	9.700.000,00	9.700.000,00
Campania	15IR051/G3	B67H04000440001	Napoli	NAPOLI	Quartiere Fuorigrotta	Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Fuorigrotta	A	Appennino meridionale	5.300.000,00	5.300.000,00
Emilia - Romagna	08IR392/G1	C98B18000430001	Rimini	RIMINI	Rimini Sud: Rimini Marina, Bellariva, Marebello, Rivazzura	Interventi di mitigazione dell'ingressione marina e riqualificazione costiera - Rimini Sud	C	Appennino meridionale	18.000.400,00	8.320.400,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Emilia - Romagna	08IR416/G1	H96H18000210005	Rimini	RIMINI	capoluogo	Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel capoluogo di Rimini - Dorsale Ausa	A	Appennino meridionale	8.556.874,15	8.556.874,15
Lazio	12IR830/G1	F86B19004230006	Viterbo	TARQUINIA	saline	Comune di Tarquinia - Difesa e ricostruzione della spiaggia delle Saline	C	Appennino centrale	2.500.000,00	2.500.000,00
Lazio	12IR831/G1	F16B19004880006	Roma	FIUMICINO	Focene - Lido del Carabiniere	Fiumicino loc. Focene Lido del Carabiniere intervento di difesa della costa	C	Appennino centrale	650.000,00	650.000,00
Lazio	12IR849/G1	F86B19004240006	Roma	ROMA	Ostia centro e Ostia ponente	Ostia centro e Ostia ponente - ripascimento ricostruttivo e rifioritura scogliere	C	Appennino centrale	1.400.000,00	1.400.000,00
Lazio	12IR850/G1	F56B19003930006	Roma	ANZIO	tratto litorale tra Tor Caldara e Capo d'Anzio	Anzio - completamento opere di di protezione della costa	C	Appennino centrale	3.200.000,00	3.200.000,00
Lazio	12IR851/G1	F26B19003970006	Latina	LATINA	tratto di litorale tra Foce Verde e Capo Portiere	Latina opere di difesa del litorale tra Foce Verde e Capo Portiere	C	Appennino centrale	5.500.000,00	5.500.000,00
Lazio	12IR852/G1	F96B19005050006	Latina	PONZA	Chiaia di Luna	ampliamento arenile per messa in sicurezza	F	Appennino centrale	2.600.000,00	2.600.000,00
Molise	14IR530/G1	D33H19000390001	Campobasso	PETACCIATO	Versante Nord-Est a valle del centro abitato	Consolidamento idrogeologico interessanti Versante Nord-Est a valle dell'abitato - 3 Lotto	F	Appennino meridionale	12.891.285,75	12.891.285,75
Molise	14IR531/G1	D33H19000390001	Campobasso	PETACCIATO	Versante Nord-Est a valle del centro abitato	Consolidamento idrogeologico interessanti Versante Nord-Est a valle dell'abitato - 4 Lotto	F	Appennino meridionale	9.251.157,92	9.251.157,92
Puglia	16IR002/G1	B13D10000830006	Lecce	ACQUARICA DEL CAPO	centro abitato	messa in sicurezza dei territori a rischio cavità sotterranee	F	Appennino meridionale	3.650.000,00	3.650.000,00
Puglia	16IR100/G1	H83B18001670002	Foggia	VOLTURARA APPULA	Sant'Antonio	Progetto di opere per la mitigazione del rischio idrogeologico nel centro abitato-zona Sant'Antonio	F	Appennino meridionale	2.760.000,00	2.760.000,00
Puglia	16IR115/G1	I23B15000010002	Foggia	PANNI	Alvanello	Lavori di consolidamento dissesto idrogeologico nel centro abitato rurale contrada Alvanello	F	Appennino meridionale	970.000,00	970.000,00
Puglia	16IR467/G1	C39F16000010001	Foggia	CARLANTINO	Rione Toppo - Diga di Occhito	Consolidamento frana Rione Toppo - Diga di Occhito - Completamento - X lotto	F	Appennino meridionale	4.750.000,00	4.750.000,00
Puglia	16IR543/G1	G64H15001720002	Foggia	MONTELEONE DI PUGLIA	cimitero	mitigazione del rischio in loc. Sferracavallo - area cimiteriale	F	Appennino meridionale	1.295.000,00	1.295.000,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Puglia	16IR624/G1	G43B15000010001	Foggia	SAN MARCO LA CATOLA	Via Inforzi	Dissesto in zona centro urbano	F	Appennino meridionale	2.955.466,45	2.955.466,45
Puglia	16IR675/G1	J82J16000000002	Foggia	BOVINO	centro abitato Via De Gasperi e Via Nazionale	Mitigazione rischio idrogeologico centro abitato loc. Via De Gasperi e Via Nazionale	F	Appennino meridionale	1.620.000,00	1.620.000,00
Puglia	16IR677/G1	I95B16000040002	Foggia	VOLTURINO	santa Lucia	Completamento mitigazione loc. Santa Lucia / Caserma Carabinieri	F	Appennino meridionale	1.850.000,00	1.850.000,00
Sicilia	19IR039/G3	D63G15000290006	Catania	CATANIA	centro abitato	Completamento collettore pluviale B	A	Sicilia	53.302.310,49	53.302.310,49
Sicilia	19IR043/G3	I56B19000540006	Catania	SAN GIOVANNI LA PUNTA	Centro abitato	Completamento del 1 Lotto della rete fognante del centro abitato- stralcio rete acque bianche	A	Sicilia	1.265.277,03	1.265.277,03
Sicilia	19IR044/G3	G56H16000000001	Catania	TRECASTAGNI	Centro abitato	Progetto dei lavori per la rete fognante - 1° stralcio rete acque bianche	A	Sicilia	2.300.000,00	2.300.000,00
Toscana	09IR019/G4	C84H15000610002	Pistoia	QUARRATA	Gamberaia alla stella (immissione torrente Impialla)	Ripristino officiosità idraulica del torrente Stella a valle fosso Impialla Comune di Quarrata	A	Appennino settentrionale	500.000,00	350.000,00
Toscana	09IR021/G3	D63H18000150003	Lucca	LUCCA	Nave, S. Anna	Fiume Serchio. Adeguam. strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte Monte S.Quirico VI lotto	A	Appennino settentrionale	7.150.000,00	3.920.000,00
Toscana	09IR029/G4	H63H19000410001	Lucca	LUCCA	Lucca	Ripristino efficienza idraulica alcuni tratti reticolo di fondovalle Valfreddana Lotto2	A	Appennino settentrionale	450.000,00	315.000,00
Toscana	09IR032/G4	C33H19000240001	Prato	PRATO	Casale	Adeguamento a tratti delle difese di sponda del Fosso di Iolo in loc. Casale nel comune di Prato	A	Appennino settentrionale	400.000,00	280.000,00
Toscana	09IR047/G3	C5311000060009	Pistoia	PISTOIA	Pistoia	Laghi Primavera	A	Appennino settentrionale	9.051.000,00	6.335.700,00

Regione	Codice Rendis	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Tipo di dissesto	Autorità di Distretto competente	Importo totale (Euro)	Importo richiesto (Euro)
Umbria	10IR146/G1	C76B19000390001	Perugia	TUORO SUL TRASIMENO	Lago Trasimeno	Lago Trasimeno. Realizzazione porto canale per ormeggio natanti e attrezzature	N	Appennino centrale	500.000,00	500.000,00
Umbria		I83H19000150001	Perugia	CASTIGLIONE DEL LAGO	Lago Trasimeno - varie località	Lago Trasimeno. Miglioramento tecnico gestionale sistema opere di immissione ed emissione acque	N	Appennino centrale	1.000.000,00	1.000.000,00
Umbria		C87G19000030001	Perugia	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Darsene Lago Trasimeno	Lago Trasimeno. Dragaggio delle rotte di navigazione pubblica, turistica e delle darsene	N	Appennino centrale	1.200.000,00	1.200.000,00
Umbria		C83B19000190001	Perugia	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Zone portuali Lago Trasimeno	Lago Trasimeno. Taglio delle macrofite nelle aree prospicenti le zone portuali	N	Appennino centrale	300.000,00	300.000,00
Umbria		C63H19000640001	Perugia	CASTIGLIONE DEL LAGO	Darsena Lago Trasimeno	Lago Trasimeno. Pertinenze ammalorate	N	Appennino centrale	100 000,00	100.000,00
Umbria		C63H19000650001	Perugia	CASTIGLIONE DEL LAGO	Darsena di Panicarola	Lago Trasimeno. Dragaggio della Darsena di Panicarola	N	Appennino centrale	400.000,00	400.000,00
Umbria		C87G19000040001	Perugia	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Zone portuale Lago Trasimeno	Lago Trasimeno. Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica	N	Appennino centrale	380.000,00	380.000,00
Umbria		C83B19000200001	Perugia	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Darsena Pidocchietto	Lago Trasimeno. Dragaggio della darsena di Pidocchietto	N	Appennino centrale	80.000,00	80.000,00
								TOTALE	236.984.322,96€	220.954.022,96 €

20A00278

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 30 dicembre 2019.

Autorizzazione alla società RINA Services S.p.a., in Genova, per l'espletamento dei compiti di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2005, n. 134.

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la legge 5 giugno 1962, n. 616, sulla sicurezza della navigazione e della vita umana in mare;

Vista la legge 23 maggio 1980, n. 313, relativa alla ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare, adottata a Londra il 1° novembre 1974 e successive modificazioni (SOLAS 1974/78);

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modificazioni, recante riordino della legislazione in materia portuale, ed in particolare l'art. 3 che attribuisce la competenza in materia di sicurezza della navigazione al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4 relativo alle attribuzioni dei dirigenti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in particolare l'art. 13 relativo alle attribuzioni del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2005, n. 134, concernente regolamento recante disciplina per le navi mercantili dei requisiti per l'imbarco, il trasporto e lo sbarco di merci pericolose, ed in particolare l'art. 30 relativo all'approvazione di imballaggi, grandi imballaggi e contenitori intermedi utilizzati per il trasporto marittimo di merci pericolose;

Visto il proprio decreto dirigenziale n. 806/2018 in data 12 luglio 2018, con il quale l'organismo RINA Intermodal S.r.l., codice fiscale 02072860998, con sede legale in Genova, via Corsica n. 12, è stato autorizzato ad espletare i compiti previsti dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2005, n. 134, per l'approvazione degli imballaggi, dei contenitori intermedi e dei grandi imballaggi di cui, rispettivamente, ai capitoli 6.1, 6.5 e 6.6 del codice IMDG;

Vista l'istanza, a firma congiunta, in data 4 settembre 2019 (assunta al protocollo n. 116037 in data 4 settembre 2019) della società RINA Intermodal S.r.l., codice fiscale 02072860998 e della società RINA Services S.p.a., codice fiscale 03487840104, con la quale è stata comunicata la fusione per incorporazione della società RINA Intermodal S.r.l. in RINA Services S.p.a., con contestuale richiesta di modifica della titolarità dell'autorizzazione per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2005, n. 134, rilasciata con il succitato decreto dirigenziale n. 806/2018 in data 12 luglio 2018;

Vista la documentazione richiesta da parte di questo Comando generale con foglio protocollo n. 123456 in data 19 settembre 2019 e riscontrata da parte della società RINA Services S.p.a. con nota pervenuta in data 8 ottobre 2019 ed assunta al protocollo n. 132689;

Visto l'atto di fusione mediante incorporazione in data 12 settembre 2019, n. 40656 del repertorio notarile e n. 17560 progressivo dell'atto;

Visto l'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2005, n. 134, relativo alle modalità di rilascio della succitata autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

1. La titolarità dell'autorizzazione ad espletare i compiti previsti dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2005, n. 134, per l'approvazione degli imballaggi, dei contenitori intermedi e dei grandi imballaggi di cui, rispettivamente, ai capitoli 6.1, 6.5 e 6.6 del codice IMDG, rilasciata con decreto dirigenziale n. 806/2018 in data 12 luglio 2018, alla società RINA Intermodal S.r.l., codice fiscale 02072860998, con sede legale in Genova, via Corsica n. 12, è da intendersi trasferita alla società RINA Services S.p.a., codice fiscale 03487840104, con sede legale in Genova, via Corsica n. 12, a mente della fusione per incorporazione e della successiva istanza rivolta a questo Comando generale, meglio descritti nelle premesse al presente decreto dirigenziale.

2. Il succitato organismo dovrà apporre sugli imballaggi la seguente sigla di identificazione: RINA.

Art. 2.

L'autorizzazione di cui all'art. 1 mantiene la validità decennale specificata sul decreto dirigenziale n. 806/2018 in data 12 luglio 2018 di questo Comando generale, ed è soggetta alle disposizioni di cui al capo V del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2005, n. 134.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 2019

Il Comandante generale: PETTORINO

20A00279

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 8 gennaio 2020.

Variazione del responsabile della conservazione in purezza di varietà da conservazione di specie agrarie.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'8 febbraio 2019, n. 25, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'art. 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86», convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

Vista la direttiva direttoriale 1º marzo 2019, n. 12032, registrata presso l'ufficio centrale di bilancio di questo Ministero, con la quale è stata data attuazione agli obiettivi definiti dalla direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - DIPEISR, del 1º marzo 2019, n. 107, per l'attività amministrativa e per la gestione 2019;

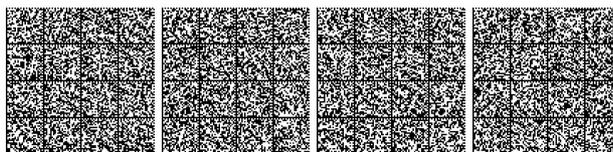
Visto il decreto ministeriale 27 giugno 2019, n. 6834, recante «Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo», registrato il 29 luglio 2019 al registro n. 834 della Corte dei conti;

Visto il decreto-legge del 21 settembre 2019, n. 104, inerente «Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132 del 18 novembre 2019;

Visto il decreto del 4 novembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2019, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto, dirigente di prima fascia, l'incarico di direttore generale della direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

Visti i propri decreti con i quali sono state iscritte nei relativi registri, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 1096/1971, le varietà di specie agrarie indicate nel presente dispositivo, per le quali è stato indicato a suo tempo il relativo nominativo del responsabile della conservazione in purezza;

Viste le note delle Regioni Sicilia ed Abruzzo con le quali è stato espresso parere favorevole in merito alla richiesta degli interessati volta a ottenere la variazione di detta responsabilità;

Ritenuto di accogliere le proposte sopra menzionate;

Decreta:

Articolo unico

1. La responsabilità della conservazione in purezza delle sotto elencate varietà da conservazione, già assegnate ad altri responsabili con precedente decreto, vengono modificati come di seguito riportato:

Codice SIAN	Specie	Varietà	Responsabile della conservazione in purezza	Nuovo responsabile della conservazione in purezza	Superficie per la produzione di semente	Semente/anno
15792	Frumento tenero	Maiorca Sinonimi: Maiorca bianca, Maiorca mutica, Majorca	Li Rosi Giuseppe	Li Rosi Giuseppe	10 ha	20 t
			Sortino Natale	Sortino Natale	30 ha	60 t
			Gervasi Orazio	Gervasi Orazio	30 ha	60 t
			Soc. Agr. Horus 2	Soc. Agr. Horus 2	30 ha	60 t
			Soc. Semplice Agricola Don Pietro	Soc. Semplice Agricola Don Pietro	10 ha	20 t
			Ferraro Bio Farm Sicily	Ferraro Bio Farm Sicily	30 ha	60 t
			Ioppolo Sergio Giuseppe	Ioppolo Sergio Giuseppe	5 ha	10 t
				Cinozoo Tre “R”	10 ha	20 t
				Giorlando Giacomo	5 ha	10 t
				Totale	160 ha	320 t
17980	Frumento tenero	Solina	Assessorato Agricoltura Regione Abruzzo	Assessorato Agricoltura Regione Abruzzo	12,5 ha	11,5 t
				Soc. Agr. Battista di Bruna Battista & C.	12,5 ha	11,5 t

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 gennaio 2020

Il direttore generale: GATTO

20A00269

DECRETO 8 gennaio 2020.

Iscrizione di varietà di colza al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l’attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l’istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l’identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, relativo all’istituzione dei «Registri obbligatori delle varietà»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'8 febbraio 2019, n. 25, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'art. 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

Vista la direttiva direttoriale 1° marzo 2019, n. 12032, registrata presso l'Ufficio centrale di bilancio di questo Ministero, con la quale è stata data attuazione agli obiettivi definiti dalla direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - DIPEISR, del 1° marzo 2019, n. 107, per l'attività amministrativa e per la gestione 2019;

Visto il decreto ministeriale 27 giugno 2019, n. 6834, recante «Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo», registrato il 29 luglio 2019 al reg. n. 834 della Corte dei conti;

Visto il decreto-legge del 21 settembre 2019, n. 104, inerente «Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132 del 18 novembre 2019;

Visto il decreto del 4 novembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2019, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto, dirigente di prima fascia, l'incarico di direttore generale della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

Viste le domande presentate ai fini della iscrizione delle varietà vegetali nei rispettivi registri nazionali;

Visti i risultati delle prove condotte per l'accertamento dei requisiti varietali previsti dalla normativa vigente, esaminati nel corso della riunione del 29 novembre 2019 del Gruppo permanente per la protezione delle piante – Sezione sementi;

Ritenuto concluso l'esame di conformità della denominazione proposta;

Ritenuto di dover procedere in conformità;

Decreta:

Articolo unico

1. Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, è iscritta nel registro delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, la sotto elencata varietà di colza, la cui descrizione e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero.

Codice SIAN	Specie	Denominazione	Ibrido	Tipo	Responsabile della conservazione in purezza
18727	Colza	ES Vivaro OL	HS	00	Euralis Semences
18722	Colza	Loudi CS	HS	00	Caussade Semences
18736	Colza	Hussard	HS	00	KWS Momont SAS

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 gennaio 2020

Il direttore generale: GATTO

20A00270

DECRETO 8 gennaio 2020.

Variazione del responsabile della conservazione in purezza.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, relativo all'istituzione dei «Registri obbligatori delle varietà»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 febbraio del 2019, n. 25, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'art. 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2018 al n. 191, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 143 del 17 luglio 2017;

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito con modifiche dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

Visto la direttiva direttoriale 1° marzo 2019, n. 12032, registrata presso l'Ufficio centrale di bilancio di questo Ministero, con la quale è stata data attuazione agli obiettivi definiti dalla direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - DIPEISR, del 1° marzo 2019, n. 107, per l'attività amministrativa e per la gestione 2019;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, convertito con modifiche dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

Visto il decreto 24 ottobre 2019, con il quale è stata iscritta, nel relativo registro, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 1096/1971, la varietà indicata nel dispositivo, per la quale è stato indicato il nominativo del responsabile della conservazione in purezza;

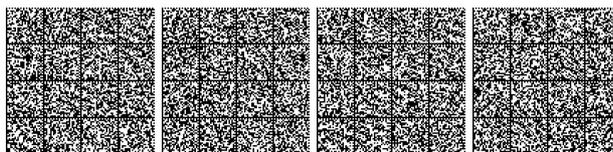
Vista la richiesta dell'interessato volta a ottenere la variazione della responsabilità della conservazione in purezza della varietà indicata nel dispositivo;

Attesa la necessità di modificare il relativo decreto d'iscrizione;

Decreta:

Art. 1.

1. La responsabilità della conservazione in purezza della sotto riportata varietà, già assegnata ad altra ditta con precedente decreto, è attribuita al responsabile della conservazione in purezza a fianco indicato:

Codice	Specie	Varietà	Vecchio responsabile della conservazione in purezza	Nuovo responsabile della conservazione in purezza
18744	Frumento duro	Ermes VSD	Cermis C/O Fondazione Giustiniani Bandini	Venturoli Sementi S.r.l.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 gennaio 2020

Il direttore generale: GATTO

AVVERTENZA: *il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

20A00271

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 16 dicembre 2019.

Ripartizione del contingente complessivo dei distacchi sindacali retribuiti autorizzabili per il triennio 2019-2021 nell'ambito della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia.

IL MINISTRO
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, concernente «Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2018, n. 85, di «Recepimento dell'accordo sindacale per il personale della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia, per il triennio normativo ed economico 2016-2018»;

Visto in particolare, l'art. 11, comma 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2018, n. 85, a norma del quale «Il limite massimo dei distacchi sindacali autorizzabili a favore dei funzionari diplomatici è determinato nel contingente complessivo di due unità»;

Visto l'art. 11, comma 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2018, n. 85, il quale prevede che alla ripartizione del predetto contingente complessivo di due distacchi tra le organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi della normativa vigente, provvede il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione (ora Ministro per la pubblica amministrazione), sentite le organizzazioni interessate, entro il primo quadrimestre di ciascun triennio. La ripartizione, che ha validità fino alla successiva, è effettuata in rapporto al numero delle deleghe complessivamente espresse per la riscossione del contributo sindacale conferite dal personale all'amministrazione, accertate per ciascuna delle citate organizzazioni sindacali alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si effettua la ripartizione;

Visto l'art. 14, comma 1, terzo periodo del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2018, n. 85, a norma del quale la direzione generale per le risorse e l'innovazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale invia alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 marzo di ciascun anno, i dati complessivi relativi alle deleghe per la riscossione del contributo sindacale;

Vista la nota protocollo MAE004100820 del 5 marzo 2019, con la quale il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica i dati relativi alle deleghe per i contributi sindacali, accertate alla data del 31 dicembre 2018, con riguardo alle organizzazioni sindacali esponenziali degli interessi del personale della carriera diplomatica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2019 di individuazione della delegazione sindacale che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo per il triennio 2019-2021, riguardante il personale della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia, dal quale risulta individuata come rappresentativa la sola organizzazione sindacale SNDMAE;

Considerato che l'unica organizzazione sindacale rappresentativa è il SNDMAE, si è ritenuto opportuno procedere all'immediata ripartizione, evitando di dare preventiva comunicazione alla stessa;

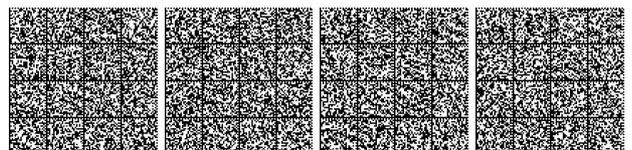
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l'onorevole dott.ssa Fabiana Dadone, è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole dott.ssa Fabiana Dadone, è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - in data 18 ottobre 2019, n. 245, con il quale il Ministro senza portafoglio per la pubblica amministrazione, onorevole dott. ssa Fabiana Dadone, è stato delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)*, ad esercitare le funzioni in materia di «lavoro pubblico, organizzazione delle pubbliche amministrazioni e sistemi di gestione orientati ai risultati»;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente complessivo dei distacchi sindacali autorizzabili, per il triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2018, n. 85, a favore dei funzionari diplomatici, è determinato in numero due unità.

Art. 2.

La ripartizione del contingente complessivo dei distacchi sindacali, di cui all'art. 1, che ha validità fino alla successiva, è effettuata in rapporto al numero delle deleghe complessivamente espresse per la riscossione del contributo sindacale, conferite dal personale della carriera diplomatica all'amministrazione, accertate per ogni organizzazione sindacale rappresentativa alla data del 31 dicembre 2018.

Art. 3.

Il contingente complessivo di due distacchi sindacali autorizzabili, per il triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2018, n. 85, è attribuito alla sola organizzazione sindacale SNDMAE.

Art. 4.

Il collocamento in distacco sindacale del personale della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia, è consentito, nei limiti massimi indicati nei precedenti articoli, nel rispetto delle disposizioni, modalità e procedure contenute nell'art. 11, commi 3, 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2018, n. 85.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed esplicherà i suoi effetti dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, 16 dicembre 2019

Il Ministro: DADONE

20A00267

DECRETO 16 dicembre 2019.

Ripartizione del contingente complessivo dei distacchi sindacali retribuiti autorizzabili, nel triennio 2019-2021, nell'ambito del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

IL MINISTRO
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante norme sull'«Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, recante «Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco»;

Visto l'art. 38, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, a norma del quale «il limite massimo dei distacchi autorizzabili a favore del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, è fissato in numero sedici»;

Visto l'art. 38, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, il quale statuisce che «alla ripartizione del contingente complessivo dei distacchi ... tra le organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui al decreto del Ministro per la funzione pubblica ... (ora Ministro per la pubblica amministrazione), concernente l'individuazione della delegazione sindacale trattante, ai sensi dell'art. 35 (ora art. 138) del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, provvede il Ministro per la funzione pubblica ... (ora Ministro per la pubblica amministrazione), sentite le organizzazioni sindacali interessate, entro il primo quadrimestre dalla data di entrata in vigore del presente decreto, e successivamente entro il primo quadrimestre di ciascun biennio. La ripartizione, che ha validità fino alla successiva, è effettuata in rapporto al numero delle deleghe complessivamente espresse per la riscossione del contributo sindacale, conferite dal personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco all'amministrazione, accertate per ciascuna delle citate organizzazioni sindacali, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si effettua la ripartizione»;

Vista la nota del 7 ottobre 2019, protocollo 18209, con la quale il Ministero dell'interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile ha trasmesso le schede riepilogative di rilevazione delle deleghe ai fini della misurazione della rappresentatività sindacale al 31 dicembre 2018 del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 27 novembre 2019, relativo all'individuazione della delegazione sindacale che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo, per il triennio 2019-2021, riguardante il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Sentite le associazioni sindacali del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco aventi titolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l'onorevole dott.ssa Fabiana Dadone, è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole dott.ssa Fabiana Dadone, è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - in data 18 ottobre 2019, n. 245, con il quale il Ministro senza portafoglio per la pubblica amministrazione, onorevole dott.ssa Fabiana Dadone, è stato delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)*, ad esercitare le funzioni in materia di «lavoro pubblico, organizzazione delle pubbliche amministrazioni e sistemi di gestione orientati ai risultati»;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente complessivo dei distacchi sindacali retribuiti autorizzabili, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, a favore del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è determinato in numero sedici distacchi ed ha validità dalla data di entrata in vigore del presente decreto fino alla successiva ripartizione.

Art. 2.

La ripartizione del contingente complessivo dei distacchi sindacali, per il triennio 2019-2021, avviene tra le organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale di cui al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 27 novembre 2019, ed è effettuata in rapporto al numero delle deleghe complessivamente espresse per la riscossione del contributo sindacale, conferite dal personale non direttivo e non dirigente all'amministrazione ed accertate per ciascuna di esse alla data del 31 dicembre 2018.

I distacchi sindacali, per il triennio 2019-2021, sono così ripartiti:

1) FNS CISL, cinque distacchi sindacali;

2) CO.NA.PO., quattro distacchi sindacali;

3) UIL PA VV.F., tre distacchi sindacali;

4) FP CGIL VV.F., due distacchi sindacali;

5) CONFSAL VV.F., un distacco sindacale;

6) USB PI VV.F., un distacco sindacale.

Art. 3.

Il collocamento in distacco sindacale retribuito è consentito, nel limite massimo indicato nell'art. 1 nel rispetto delle disposizioni, modalità e procedure contenute nell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 2019

Il Ministro: DADONE

20A00268

DECRETO 16 dicembre 2019.

Individuazione della delegazione sindacale che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo relativo al triennio 2019-2021, riguardante il personale della carriera prefettizia, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139.

IL MINISTRO
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visti gli articoli 26, 27, 28 e 29 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, recante: «Disposizioni in materia di rapporto d'impiego del personale della carriera prefettizia, a norma dell'art. 10 della legge 28 luglio 1999, n. 266», che prevedono, per la disciplina di alcuni aspetti del rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia, un procedimento negoziale avente, ai sensi del menzionato art. 26, comma 3 «durata triennale tanto per la parte economica che normativa a decorrere dal termine di scadenza previsto dal precedente decreto e conserva efficacia fino alla data di entrata in vigore del decreto successivo.»;

Visto in particolare l'art. 27 del predetto decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, in base al quale il suddetto procedimento negoziale intercorre tra una delegazione di parte pubblica, composta dal Ministro per la funzione pubblica (ora Ministro per la pubblica amministrazione) che la presiede e dai Ministri dell'interno e del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministro dell'economia e delle finanze) o dai Sottosegretari di Stato rispettivamente delegati «ed una delegazione delle organizzazioni sindacali rappresentative del personale della carriera prefettizia individuate con decreto del Ministro per la funzione pubblica» (ora Ministro per la pubblica amministrazione) «secondo i criteri generali in materia di rappresentatività sindacale stabiliti per il pubblico impiego.»;

Visto l'art. 43 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale si considerano rappresentative, ai fini dell'ammissione alla contrattazione collettiva nazionale, le organizzazioni sindacali che posseggano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al 5 per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo ed il dato elettorale espressi, rispettivamente, dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali, rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato e dalla percentuale dei voti ottenuti nelle elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, rispetto al totale dei voti espressi nell'ambito considerato;

Considerato che per il personale della carriera prefettizia non è prevista la costituzione delle rappresentanze unitarie del personale e che, di conseguenza, ai fini del calcolo della rappresentatività rileva esclusivamente il dato associativo, le organizzazioni sindacali legittimate a partecipare alla trattativa riguardante il predetto personale sono quelle che hanno una rappresentatività non inferiore al 5 per cento del solo dato associativo;

Vista la nota protocollo OM6161/BIS/P-1882 del 3 luglio 2019, con la quale il Ministero dell'interno ha trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica, «ai fini di quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art. 27 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 2018, n. 66 ...», i dati relativi alle deleghe per la riscossione del contributo sindacale delle organizzazioni sindacali esponenziali degli interessi del personale della carriera prefettizia riferiti al 31 dicembre 2018, evidenziando che «le schede sono state debitamente sottoscritte dal rappresentante sindacale di ciascuna sigla sindacale, ad eccezione di quelle riguardanti le organizzazioni sindacali SNADIP CISAL, SILP CGIL, SIULP, ANFP-FED-SIAP, le quali, pur regolarmente convocate, non hanno inviato un proprio delegato per la sottoscrizione»;

Viste le note protocollo OM6161/BIS/P-2349 del 12 settembre 2019 e protocollo OM6161/BIS/P-2954 del 14 novembre 2019, con le quali il Ministero dell'interno ha riconfermato i dati relativi alle deleghe per la riscossione del contributo sindacale del personale della carriera prefettizia comunicati in data 3 luglio 2019;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l'onorevole dott.ssa Fabiana Dadone, è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole dott.ssa Fabiana Dadone, è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, con il quale il Ministro senza portafoglio per la pubblica amministrazione, onorevole dott. ssa Fabiana Dadone, è stato delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)* ad esercitare le funzioni in materia di «lavoro pubblico, organizzazione delle pubbliche amministrazioni e sistemi di gestione orientati ai risultati»;

Decreta:

Art. 1.

La delegazione sindacale di cui all'art. 27 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo, per il triennio normativo ed economico 2019-2021, riguardante il personale della carriera prefettizia è composta dalle seguenti organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale:

1) SI.N.PRE.F.;

2) SNADIP-CISAL;

3) AP - ASSOCIAZIONE SIND. PREFETTIZI.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 2019

Il Ministro: DADONE

20A00266

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 3 gennaio 2020.

Classificazione del medicinale per uso umano «Alendronato Sandoz GMBH», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 36/2020).

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'11 dicembre 2019, con cui il dott. Renato Massimi è stato nominato sostituto del direttore generale dell'AIFA nelle more dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo direttore generale dell'AIFA;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8, comma 10 che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determina n. 975 del 22 dicembre 2008 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 2009 con la quale la società Sandoz Gmbh ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Alendronato Sandoz Gmbh» (acido alendronico);

Vista la domanda presentata in data 23 aprile 2019 con la quale la società Sandoz Gmbh ha chiesto la classificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con A.I.C. n. 038408047 del medicinale «Alendronato Sandoz Gmbh» (acido alendronico);

Visto il parere espresso dalla Commissione tecnico scientifica nella seduta del 9-11 luglio 2019;

Visto il parere espresso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 24-26 settembre 2019;

Vista la deliberazione n. 30 del 5 dicembre 2019 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale concernente l'approvazione delle specialità medicinali ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio e rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ALENDRONATO SANDOZ GMBH (acido alendronico) nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione: «70 mg compresse rivestite con film» 12 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 038408047 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 15,70;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 29,45;

nota AIFA: 79.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis*, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Alendronato Sandoz Gmbh» (acido alendronico) è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Alendronato Sandoz Gmbh» (acido alendronico) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 3 gennaio 2020

Il sostituto del direttore generale: MASSIMI

20A00272

DETERMINA 3 gennaio 2020.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Sialanar», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 37/2020).

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, con cui è stato emanato il «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, recante «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12 e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione nel proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, intitolata «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visti il decreto del Ministro della salute dell'11 dicembre 2019, con cui il dott. Renato Massimi è stato nominato sostituto del direttore generale dell'AIFA nelle more dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo direttore generale dell'AIFA;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica», con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, della legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 29 novembre 2007, n. 222, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 279 del 30 novembre 2007 e rubricata «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un Codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva n. 2003/94/CE;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il regolamento n. 726/2004/CE;

Vista la determina AIFA n. 1158/2018 del 25 luglio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 187 del 13 agosto 2018, relativa alla classificazione del medicinale «Sialanar» (glicopirronio) ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189 di medicinali per uso umano approvati con procedura centralizzata;

Vista la domanda presentata in data 14 settembre 2018 con la quale la società Proveca Pharma Limited ha chiesto la riclassificazione della confezione con A.I.C. n. 045092018/E;

Visti i pareri espressi dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nelle sedute dell'11-13 dicembre 2018 e del 4-6 febbraio 2019;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso reso nella seduta del 21-23 ottobre 2019;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale SIALANAR (glicopirronio) nella confezione sotto indicata è classificato come segue.

Confezione: 320 mcg/ml - soluzione orale - uso orale - flacone (vetro) - 250 ml - 1 flacone + 1 siringa per somministrazione orale + 1 adattatore - A.I.C. n. 045092018/E; classe di rimborsabilità: C.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Sialanar» (glicopirronio) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - neuropsichiatra infantile, neurologo, pediatra (RRL).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 3 gennaio 2020

Il sostituto del direttore generale: MASSIMI

20A00273

DETERMINA 3 gennaio 2020.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Acido Ursodesossicolico Doc Generici», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 39/2020).

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze, recante «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12 e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione nel proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, del 17 giugno 2016, n. 140;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, intitolata «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'11 dicembre 2019, con cui il dott. Renato Massimi è stato nominato sostituto del direttore generale dell'AIFA nelle more dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo direttore generale dell'AIFA;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica», con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 29 novembre 2007, n. 222, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 novembre 2007, n. 279, recante «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un Codice comunitario concernente i medicinali per uso umano e in particolare l'art. 14, comma 2, che prevede la non inclusione per i medicinali equivalenti delle indicazioni terapeutiche non coperte da brevetto;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina AIFA del 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 novembre 2004, n. 259 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, del 7 luglio 2006, n. 156, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326 (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, del 29 settembre 2006, n. 227, concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la domanda con la quale la società Doc Generici s.r.l. in data 26 aprile 2018 ha chiesto la riclassificazione delle confezioni con A.I.C. n. 028931018 e n. 028931032 della specialità medicinale «Acido Ursodesossicolico Doc Generici» (acido ursodesossicolico);

Visto il parere della Commissione tecnico-scientifica espresso nella seduta dell'11-13 giugno 2018;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso reso nella seduta del 18-20 febbraio 2019;

Visto il successivo parere del Comitato prezzi e rimborso rilasciato nella seduta del 17-19 giugno 2019;

Visto, infine, l'ulteriore parere del Comitato prezzi e rimborso emesso nella seduta del 18-20 novembre 2019;

Vista la deliberazione n. 30 del 5 dicembre 2019 del consiglio di amministrazione dell'AIFA, adottata su proposta del direttore generale e concernente l'approvazione delle specialità medicinali ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio e rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ACIDO URSODESOSSICOLICO DOC GENERICI (acido ursodesossicolico) nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezioni:

«300 mg capsule rigide» 20 capsule - A.I.C. n. 028931018 (in base 10);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 3,75;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 7,04;

nota AIFA: 2;

«450 mg capsule rigide a rilascio modificato» 20 capsule - A.I.C. n. 028931032 (in base 10);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 5,30;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 9,94;

nota AIFA: 2.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Acido Ursodesossicolico Doc Generici» (acido ursodesossicolico) è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe «C(nn)».

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Acido Ursodesossicolico Doc Generici» (acido ursodesossicolico) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 3 gennaio 2020

Il sostituto del direttore generale: MASSIMI

20A00274

DETERMINA 3 gennaio 2020.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Abriff K-Haler», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 40/2020).

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'11 dicembre 2019, con cui il dott. Renato Massimi è stato nominato sostituto del direttore generale dell'AIFA nelle more dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo direttore generale dell'AIFA;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8, comma 10 che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determina AAM/A.I.C. n. 95 del 17 luglio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Serie generale n. 180 del 4 agosto 2018 con la quale la società Mundipharma Pharmaceuticals s.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Abriff K-Haler» e con cui lo stesso è stato collocato nell'apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe «C (nn)»;

Vista la domanda presentata in data 13 agosto 2018 con la quale la società Mundipharma Pharmaceuticals s.r.l. ha chiesto la riclassificazione dalla classe C(nn) alla classe A del medicinale «Abriff K-Haler relativamente alle confCezioni aventi A.I.C. nn. 042292045 e 042292058;

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 15 ottobre 2018;

Visto il parere espresso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 21 ottobre 2019;

Vista la deliberazione n. 30 del 5 dicembre 2019 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale concernente l'approvazione delle specialità medicinali ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio e rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ABRIFF K-HALER nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezioni:

50 microgrammi/5 microgrammi per attivazione, sospensione pressurizzata per inalazione» 1 inalatore da 120 erogazioni - A.I.C. n. 042292045 (in base 10);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 21,12;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 34,84;

125 microgrammi/5 microgrammi per attivazione, sospensione pressurizzata per inalazione» 1 inalatore da 120 erogazioni - A.I.C. n. 042292058 (in base 10);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 31,94;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 52,71.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis*, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Abriff K-Haler» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe «C (nn)».

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Abriff K-Haler» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 3 gennaio 2020

Il sostituto del direttore generale: MASSIMI

20A00275

DETERMINA 3 gennaio 2020.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Adynovi», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 38/2020).

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze recante «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze recante «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'11 dicembre 2019, con cui il dott. Renato Massimi è stato nominato sostituto del direttore generale dell'AIFA nelle more dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo direttore generaledell'AIFA;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8 comma 10 che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il regolamento n. 726/2004/CE;

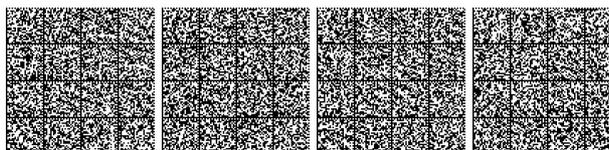
Visto l'art. 48, comma 33-*ter* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in materia di specialità medicinali soggette a rimborsabilità condizionata nell'ambito dei registri di monitoraggio AIFA;

Vista la determinazione n. 560/2018 del 6 aprile 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 96 del 26 aprile 2018, relativa alla classificazione del medicinale ADYNOVI (Fattore VIII della coagulazione umano (rDNA) - rurioctocog alfa pegol) ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012 n. 189 di medicinali per uso umano approvati con procedura centralizzata;

Vista la domanda presentata in data 29 marzo 2018 con la quale la società Baxalta Innovations GMBH ha chiesto la riclassificazione delle confezioni con A.I.C. nn.045936061/E, 045936123/E, 045936085/E, 045936109/E, 045936022/E, 045936046/E e 045936147/E;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico - Scientifica nella seduta del 5-7 giugno 2019;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 21-23 ottobre 2019;

Vista la deliberazione n. 25 in data 30 ottobre 2019 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale, concernente l'approvazione delle specialità medicinali ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio e rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale.

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ADYNOVI (Fattore VIII della coagulazione umano (rDNA) - rurioctocog alfa pegol) nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

indicazioni terapeutiche oggetto della negoziazione: «trattamento e profilassi del sanguinamento in pazienti dai 12 anni in poi affetti da emofilia A (deficit congenito di fattore VIII).»

confezioni:

500 UI / 2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile - A.I.C. n. 045936061/E (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa) euro 360,00;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) euro 594,14;

1000 UI/ 5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile - A.I.C. n. 045936123/E (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa) euro 720,00;

prezzo al pubblico (IVA inclusa)euro 1.188,29

500 UI/ 5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile - A.I.C. n. 045936085/E (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa) euro 360,00;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) euro 594,14;

1000 UI / 2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile - A.I.C. n. 045936109/E (in base 10).

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa) euro 720,00;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) euro 1.188,29;

250 UI / 2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile - A.I.C. n. 045936022/E (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa) euro 180,00;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) euro 297,07;

250 UI/ 5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile - A.I.C. n. 045936046/E (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa) euro 180,00;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) euro 297,07;

2000 UI/ 5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile - A.I.C. n. 045936147/E (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex factory* (IVA esclusa) euro 1.440,00;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) euro 2.376,58.

Sconto obbligatorio, su tutta la molecola, sul prezzo *ex factory* da praticarsi alle strutture pubbliche del SSN, ivi comprese le strutture private accreditate sanitarie con il SSN;

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Condizioni e modalità di impiego

Prescrizione del medicinale soggetta a diagnosi - piano terapeutico e a quanto previsto dall'allegato 2 e successive modifiche, alla determinazione 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta pubblicata nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004.

Art. 3.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Adynovi (Fattore VIII della coagulazione umano (rDNA) - rurioctocog alfa pegol) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR)

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 3 gennaio 2020

Il sostituto del direttore generale: MASSIMI

20A00280

DETERMINA 3 gennaio 2020.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Testovis», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 41/2020).

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle Finanze, avente ad oggetto «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finan-

ze, recante «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12 e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione nel proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale, del 17 giugno 2016, n. 140;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, intitolata «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della Salute dell'11 dicembre 2019, con cui il dott. Renato Massimi è stato nominato sostituto del direttore generale dell'AIFA nelle more dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo direttore generale dell'AIFA;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica», con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 29 novembre 2007, n. 222, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 novembre 2007, n. 279, recante «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un Codice comunitario concernente i medicinali per uso umano e in particolare l'art. 14, comma 2, che prevede la non inclusione per i medicinali equivalenti delle indicazioni terapeutiche non coperte da brevetto;

Vista la deliberazione CIPE dell'1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina AIFA del 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 novembre 2004, n. 259 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale, del 7 luglio 2006, n. 156, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326 (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale, del 29 settembre 2006, n. 227, concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non covenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la domanda con la quale la Società Laboratorio farmaceutico SIT specialità igienico terapeutiche S.r.l. in data 15 maggio 2019 ha chiesto la riclassificazione della confezione con AIC n. 003559059 della specialità medicinale TESTOVIS (testosterone);

Visto il parere della Commissione tecnico scientifica espresso nella seduta 9-12 luglio 2019;

Visto il parere del Comitato prezzi e Rimborso emesso nella seduta del 18-20 novembre 2019;

Vista la deliberazione n. 30 del 5 dicembre 2019 del consiglio di amministrazione dell'AIFA, adottata su proposta del direttore generale e concernente l'approvazione delle specialità medicinali ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio e rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale,

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale Testovis (testosterone) nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezioni:

«100 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 2 fiale da 2 ml - A.I.C. n. 003559059 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex-factory* (IVA esclusa) euro 2,42;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) euro 3,99;

nota AIFA: 36.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Testovis (testosterone) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare di volta in volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - endocrinologo, urologo, ginecologo, andrologo, oncologo (RNRL).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 3 gennaio 2020

Il sostituto del direttore generale: MASSIMI

20A00281

DETERMINA 3 gennaio 2020.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Solifenacina Doc», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 43/2020).

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'11 dicembre 2019, con cui il dott. Renato Massimi è stato nominato sostituto del direttore generale dell'AIFA nelle more dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo direttore generale dell'AIFA;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8 comma 10 che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001 n. 3;

Vista la determina 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la determina n. 145/2019 del 16 luglio 2019, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 19 agosto 2019 con la quale la società Doc Generici Srl ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale SOLIFENACINA DOC (solifenacina succinato) e con cui lo stesso è stato collocato nell'apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn);

Vista la domanda presentata in data 26 agosto 2019 con la quale la società Doc Generici Srl ha chiesto la riclassificazione dalla classe C(nn) alla classe A del medicinale Solifenacina Doc (solifenacina succinato) relativamente alle confezioni aventi A.I.C. nn. 046744013, 046744025 e 046744037;

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva tecnico - scientifica nella seduta del 14-16 ottobre 2019;

Visto il parere espresso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 18-20 novembre 2019;

Vista la deliberazione n. 30 del 5 dicembre 2019 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale concernente l'approvazione delle specialità medicinali ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio e rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale SOLIFENACINA DOC (solifenacina succinato) nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione:

«5 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister - A.I.C. n. 046744013 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 3,26

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 6,11

nota AIFA: 87

confezione:

«5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister - A.I.C. n. 046744025 (in base 10)

classe di rimborsabilità: A

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 9,77

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 18,32

nota AIFA: 87

confezione:

«10 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister - A.I.C. n. 046744037 (in base 10)

classe di rimborsabilità: A

prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 7,20

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 13,50

nota AIFA: 87

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis* del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale Solifenacina Doc (solifenacina succinato) è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Solifenacina Doc (solifenacina succinato) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 3 gennaio 2020

Il sostituto del direttore generale: MASSIMI

20A00282

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Soflon»

Estratto determina N44/2020 del 3 gennaio 2020

Medicinale: SOFLON.

Titolare A.I.C.:

Genetic S.p.a., Via G. Della Monica, 26, 84083 Castel San Giorgio (SA).

Confezioni:

«5 mg compresse», 10 compresse in blister PVC/PVDC-AL

A.I.C. n. 045261017 (in base 10)

«5 mg compresse», 20 compresse in blister PVC/PVDC-AL

A.I.C. n. 045261029 (in base 10)

«5 mg compresse», 30 compresse in blister PVC/PVDC-AL

A.I.C. n. 045261031 (in base 10)

«20 mg compresse», 20 compresse in blister PVC/PVDC-AL

A.I.C. n. 045261043 (in base 10)

«25 mg compresse», 10 compresse in blister PVC/PVDC-AL

A.I.C. n. 045261056 (in base 10)

«25 mg compresse», 20 compresse in blister PVC/PVDC-AL

A.I.C. n. 045261068 (in base 10)

Forma farmaceutica: compresse.

Validità prodotto integro: tre anni.

Composizione:

Principio attivo: prednisone

Eccipienti: lattosio monoidrato, sodio amido glicolato (tipo *A)*, talco, silice colloidale idrata, magnesio stearato.

Officine di produzione:

Produttore/i del principio attivo:

Tianjin Tianyao Pharmaceuticals Co., Ltd. No. 19 Xin Ye 9th Street West Area of Tianjin Economic Technological Development Area China-300 462 Tianjin.

Produttore/i del prodotto finito:

Genetic Fisciano (SA), Nucleo Industriale, Contrada Canfora, 84084 Fisciano (SA).

Rilascio dei lotti:

Genetic Fisciano (SA), Nucleo Industriale, Contrada Canfora, 84084 Fisciano (SA).

Indicazioni terapeutiche: Soflon 5 mg/ 20mg/ 25mg compresse viene utilizzato in adulti, bambini e adolescenti ed è indicato per il trattamento di patologie che richiedono una terapia sistemica con glucocorticoidi, tra cui le seguenti in base al tipo e alla gravità (schemi di dosaggio SD da a a *d)*,):

Terapia sostitutiva:

- insufficienza della corteccia surrenale di qualsiasi natura (per es. malattia di Addison, sindrome adrenogenitale, adrenalectomia, carenza di ACTH) dopo il periodo di crescita (i farmaci di prima scelta sono idrocortisone e cortisone);

- condizioni di stress dopo terapia di lunga durata con corticosteroidi;

Reumatologia:

- fasi attive di vasculiti sistemiche;

- panarterite nodosa con serologia di epatite B positiva durata del trattamento limitata a due settimane;

- arterite gigantocellulare, polimialgia reumatica;

- arterite temporale (SD: *a)* quando è presente perdita acuta della vista si consiglia terapia d'urto iniziale endovenosa con glucocorticoidi ad alto dosaggio e terapia continua con controllo della VES;

- granulomatosi di Wegener: terapia di induzione in combinazione con metotrexato (decorso lieve senza compromissione renale) o secondo lo schema di Fauci (decorso grave con compromissione renale e/o polmonare), mantenimento della remissione: (diminuendo la dose gradualmente fino alla sospensione) in combinazione con immunosoppressori;

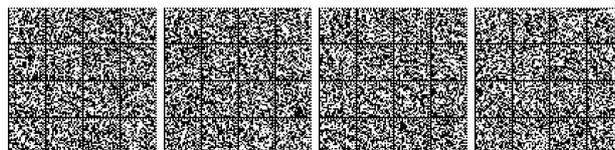
- sindrome di Churg-Strauss: terapia iniziale, con compromissione degli organi e decorso grave in combinazione con immunosoppressori, mantenimento della remissione;

- fasi attive di malattie reumatiche sistemiche;

- lupus eritematoso sistemico;

- polimiosite/policondrite cronica atrofizzante;

- collagenosi miste;

- artrite reumatoide attiva con gravi forme ad andamento progressivo, per es. forme con decorso distruttivo e/o manifestazioni extra-articolari;

- altre artriti infiammatorie-reumatiche, in base alla gravità della malattia e quando gli antiinfiammatori non-steroidei (FANS) non possono essere utilizzati:

- spondiloartriti (spondilite anchilosante con partecipazione di articolazioni periferiche , artrite psoriasica , artropatia enteropatica con elevata attività infiammatoria;

- artriti reattive;

- artrite nella sarcoidosi;

- cardite nella febbre reumatica, in casi gravi per 2-3 mesi;

- artrite idiopatica giovanile con decorso sistemico grave (sindrome di Still) o con iridociclite non trattabile localmente.

Pneumologia:

- asma bronchiale, si consiglia la somministrazione contemporanea di broncodilatatori

- esacerbazione acuta di BPCO, durata consigliata della terapia fino a 10 giorni

- malattie polmonari interstiziali come alveolite acuta , fibrosi polmonare , bronchiolite obliterante - polmonite in organizzazione (BOOP) (SD: b diminuendo la dose gradualmente fino alla sospensione), se del caso in combinazione con immunosoppressori, polmonite cronica eosinofila (con dosi in diminuzione fino alla sospensione), per la terapia a lungo termine di forme croniche di sarcoidosi negli stadi II e III (con difficoltà respiratoria, tosse e peggioramento dei valori della funzionalità polmonare)

- profilassi delle sindromi di dispnea in neonati prematuri.

Malattie delle vie respiratorie superiori:

- gravi decorsi di pollinosi e rinite allergica, dopo il fallimento di glucocorticoidi somministrati per via intranasale;

- stenosi di laringe e trachea: edema di Quincke, laringite subglottica ostruttiva (pseudocroup).

Dermatologia:

patologie della cute e delle mucose che non possono essere trattate adeguatamente con glucocorticoidi topici a causa della gravità e/o della estensione o del coinvolgimento sistemico, quali:

- patologie allergiche, pseudoallergiche e allergico-infettive: per es. orticaria acuta, reazioni anafilattoidi, esantemi indotti da farmaco, eritema multiforme essudativo, necrolisi epidermica tossica (sindrome di Lyell), pustolosi acuta generalizzata, eritema nodoso, dermatosi neutrofila febbrile acuta (sindrome di Sweet), eczema allergico da contatto;

- malattie eczematose: per es. eczema atopico, eczemi da contatto, eczema microbico (nummulare) - malattie granulomatose: per es. sarcoidosi, cheilite granulomatosa (sindrome di Melkersson-Rosenthal monosintomatica);

- dermatosi bullose: per es. pemfigo volgare, pemfigoide bulloso, pemfigoide benigno della mucosa, dermatosi lineare da IgA;

- vasculiti: per es. vasculite allergica, poliarterite nodosa;

- malattie autoimmuni: per es. dermatomiosite, sclerodermia sistemica (fase indurativa), lupus eritematoso cronico discoide e subacuto cutaneo;

- dermatosi gravidiche: per es. herpes gestazionale, impetigine erpetiforme;

- dermatosi eritemato-squamose: per es. psoriasi pustolosa, pitiriasi rubra pilare, gruppo delle parapsoriasi;

- eritrodermie, anche nella sindrome di Sézary;

- altre patologie: per es. reazione di Jarisch-Herxheimer nel trattamento della sifilide con penicillina, emangioma cavernoso con crescita veloce, malattia di Behçet, pioderma gangrenoso, fascite eosinofila, lichen ruber esantematico, epidermolisi bollosa ereditaria.

Ematologia/oncologia:

- anemia emolitica autoimmune, porpora trombocitopenica idiopatica (malattia di Werlhof)) (DS: *a)*, trombocitopenia intermittente acuta;

- leucemia linfoblastica acuta, malattia di Hodgkin, linfoma non-Hodgkin, leucemia linfatica cronica, malattia di Waldenström, mieloma multiplo;

- ipercalcemia con malattie maligne sottostanti;

- profilassi e terapia di vomito indotto da citostatici, utilizzazione nell'ambito di schemi antiemetici;

- terapia palliativa di malattie maligne. Indicazione: il prednisone può essere utilizzato per alleviare i sintomi, per es. in caso di inappetenza, anoressia e debolezza generale in malattie maligne progredite in assenza di alternative terapeutiche specifiche.

Neurologia:

- miastenia grave (farmaco di prima scelta è azatioprina);

- sindrome cronica di Guillain-Barré;

- sindrome di Tolosa-Hunt;

- polineuropatia in gammopatia monoclonale;

- sclerosi multipla (diminuendo la dose gradualmente fino alla sospensione dopo aver somministrato glucocorticoidi ad alte dosi per via parenterale nella fase acuta);

- spasmi infantili.

Infettivologia:

- condizioni tossiche nell'ambito di gravi malattie infettive (in associazione con antibiotici/chemioterapici), per es. meningite tubercolare (SD: *b)*, decorso grave di tubercolosi polmonare (SD: *b)*.

Patologie oftalmiche:

- in malattie sistemiche con coinvolgimento oculare e in processi immunologici a livello orbitale e dell'occhio: neuropatia ottica (per es. arterite gigantocellulare, neuropatia ottica ischemica anteriore (NOIA), neuropatia ottica traumatica), malattia di Behçet, sarcoidosi, orbitopatia endocrina, pseudotumore dell'orbita, rigetto di trapianto e in determinate uveiti come malattia di Harada e oftalmia simpatica;

- nelle patologie seguenti la somministrazione sistemica è indicata solo dopo trattamento locale senza successo: sclerite, episclerite, cheratiti, ciclite cronica, uveite, congiuntivite allergica, causticazioni da sostanze alcaline, in associazione con terapia antimicrobica in cheratite interstiziale autoimmune o associata a sifilide, in cheratite stromale da herpes simplex solo con epitelio corneale intatto e regolari controlli oculistici.

Gastroenterologia/epatologia:

- colite ulcerosa - malattia di Crohn - epatite autoimmune;

- causticazione dell'esofago.

Nefrologia:

- glomerulonefrite a lesioni minime;

- glomerulonefrite extracapillare-proliferativa (glomerulonefrite rapidamente progressiva) (terapia d'urto ad alto dosaggio, di regola in associazione con citostatici), nella sindrome di Goodpasture, in tutte le altre forme di proseguimento della terapia a lungo termine;

- fibrosi retroperitoneale idiopatica.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezioni:

«5 mg compresse», 10 compresse in blister PVC/PVDC-AL

A.I.C. n. 045261017 (in base 10)

Classe di rimborsabilità

A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

euro 0,75

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

euro 1,40

«5 mg compresse», 20 compresse in blister PVC/PVDC-AL

A.I.C. n. 045261029 (in base 10)

Classe di rimborsabilità

A

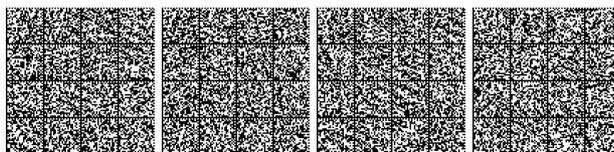
Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

euro 1,50

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

euro 2,81

«5 mg compresse», 30 compresse in blister PVC/PVDC-AL

A.I.C. n. 045261031 (in base 10)

Classe di rimborsabilità

C

«20 mg compresse», 20 compresse in blister PVC/PVDC-AL

A.I.C. n. 045261043 (in base 10)

Classe di rimborsabilità

A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

euro 3,94

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

euro 6,50

«25 mg compresse», 10 compresse in blister PVC/PVDC-AL

A.I.C. n. 045261056 (in base 10)

Classe di rimborsabilità

A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

euro 2,70

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

euro 5,07

«25 mg compresse», 20 compresse in blister PVC/PVDC-AL

A.I.C. n. 045261068 (in base 10)

Classe di rimborsabilità

A

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa)

euro 4,32

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

euro 8,11

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis* del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale SOFLON (prednisone); è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Validità del contratto: 24 mesi.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Soflon (prednisone) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determina.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determina.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se l'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD), di cui all'articolo 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali preveda la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

20A00283

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sirkava»

Estratto determina n. 45/2020 del 3 gennaio 2020

Medicinale: SIRKAVA.

Titolare A.I.C.: Mylan S.p.a., via Vittor Pisani 20, 20124 Milano.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«18 microgrammi polvere per inalazione, capsula rigida» 30 capsule in blister AL/AL/PVC con inalatore neumohaler - A.I.C. n. 045959018 (in base 10);

«18 microgrammi polvere per inalazione, capsula rigida» 60 capsule in blister AL/AL/PVC con inalatore neumohaler - A.I.C. n. 045959020 (in base 10);

«18 microgrammi polvere per inalazione, capsula rigida» 90 capsule in blister AL/AL/PVC con inalatore neumohaler - A.I.C. n. 045959032 (in base 10).

Forma farmaceutica: polvere per inalazione, capsula rigida.

Validità prodotto integro: due anni.

Composizione:

principio attivo:

Tiotropio Bromuro;

eccipienti:

contenuto della capsula:

lattosio (che contiene proteine del latte);

involucro della capsula:

ipromellosa;

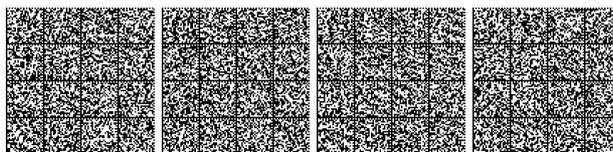
titanio diossido (E171);

inchiostro nero.

Officine di produzione:

produzione principio attivo:

Sicor Società Italiana Corticosteroidi S.r.l., via Terrazzano 77, 20017 Rho, Milano - Italia;

Sicor Società Italiana Corticosteroidi S.r.l., Tenuta S. Alessandro, 13048 Santhia, Vercelli - Italia;

Micro-Macinazione SA, Zona Artigianale 11, Madonna del Piano - CH-6996 Svizzera;

Teva Czech Industries s.r.o., Ostravska 29/305, Opava - Komarov 74770 - Repubblica Ceca;

Teva Pharmaceutical Works Private Limited Co., Debrecen site, Pallagi ut 13, Debrecen - H-4042 Ungheria;

produzione prodotto finito:

Ferrer Internacional S.A., Calle Joan Buscalla 1-9, Sant Cugat Del Valles, 08173 Barcelona - Spagna;

Laboratorios Cinfa S.A., Travesia Ronecsvalles 1, Olloki, 31699 Navarra - Spagna;

confezionamento primario:

Ferrer Internacional S.A., Calle Joan Buscalla 1-9, Sant Cugat Del Valles, 08173 Barcelona - Spagna;

Laboratorios Cinfa S.A., Travesia Ronecsvalles 1, Olloki, 31699 Navarra - Spagna;

confezionamento secondario:

DHL Supply Chain, viale delle Industrie 2, 20090 Settala - Italia;

Picking Farma S.A., C/Ripolles 7-9, Poligono Industrial Can Bernades Subira, Santa Perpetua de Mogoda, 08130 Barcelona - Spagna;

PKL Service GmbH & Co KG, Haasstrasse 8, Darmstadt, 64293 Hessen - Germania;

Stradis - Reims, 29 Rue Leon Faucher, 51100 Remis - Francia;

rilascio dei lotti:

Ferrer Internacional S.A., Calle Joan Buscalla 1-9, Sant Cugat Del Valles, 08173 Barcelona - Spagna;

controllo dei lotti:

Ferrer Internacional S.A., Calle Joan Buscalla 1-9, Sant Cugat Del Valles, 08173 Barcelona - Spagna;

Laboratorios Cinfa S.A., Travesia Ronecsvalles 1, Olloki, 31699 Navarra - Spagna;

Eurofins Biopharma Product Testing Spain, S.L.U., C/ Josep Argemí, 13-15, 08950 Esplugues de Llobregat, Barcelona - Spain.

Indicazioni terapeutiche: il tiotropio è indicato per la terapia broncodilatatoria di mantenimento nel sollievo dei sintomi di pazienti affetti da broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «18 microgrammi polvere per inalazione, capsula rigida» 30 capsule in blister AL/AL/PVC con inalatore neumohaler - A.I.C. n. 045959018 (in base 10).

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): euro 25,85.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 48,49.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis* del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Sirkava» (tiotropio bromuro) è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Sirkava» (tiotropio bromuro) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determina.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determina.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se l'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD), di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali preveda la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

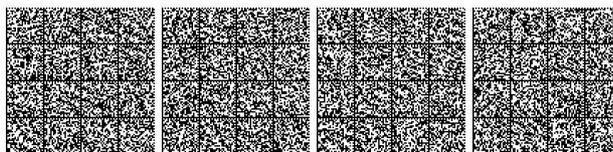
Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

20A00284

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Nomina del conservatore del registro delle imprese

La giunta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova, con deliberazione n. 399 del 16 dicembre 2019, ha provveduto, ai sensi dell'art. 8, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni e integrazioni, alla nomina *ad interim* del conservatore del registro delle imprese, a far data dal 31 dicembre 2019, nella persona del dirigente di ruolo dott. Marco Razeto.

20A00286

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 23 dicembre 2019

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,1075
Yen	121,18
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,499
Corona danese	7,4719
Lira Sterlina	0,85708
Fiorino ungherese	331,24
Zloty polacco	4,2609
Nuovo leu romeno	4,7733
Corona svedese	10,4473
Franco svizzero	1,087
Corona islandese	135,4
Corona norvegese	9,913
Kuna croata	7,446
Rublo russo	69,0297
Lira turca	6,5834
Dollaro australiano	1,6008
Real brasiliano	4,522
Dollaro canadese	1,4577
Yuan cinese	7,7652
Dollaro di Hong Kong	8,6232
Rupia indonesiana	15489,5
Shekel israeliano	3,8452
Rupia indiana	78,9455
Won sudcoreano	1288,52
Peso messicano	21,0016
Ringgit malese	4,5878
Dollaro neozelandese	1,6732
Peso filippino	56,471
Dollaro di Singapore	1,5018
Baht tailandese	33,408
Rand sudafricano	15,7605

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

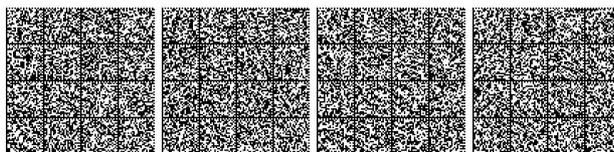
20A00320

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 24 dicembre 2019

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,108
Yen	121,19
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,485
Corona danese	7,4712
Lira Sterlina	0,85533
Fiorino ungherese	331,76
Zloty polacco	4,2598
Nuovo leu romeno	4,779
Corona svedese	10,4553
Franco svizzero	1,0878
Corona islandese	135,6
Corona norvegese	9,9118
Kuna croata	7,4455
Rublo russo	68,7932
Lira turca	6,5994
Dollaro australiano	1,6019
Real brasiliano	4,5246
Dollaro canadese	1,4582
Yuan cinese	7,7643
Dollaro di Hong Kong	8,629
Rupia indonesiana	15495,4
Shekel israeliano	3,8464
Rupia indiana	78,9525
Won sudcoreano	1287,71
Peso messicano	21,0106
Ringgit malese	4,5832
Dollaro neozelandese	1,6716
Peso filippino	56,331
Dollaro di Singapore	1,5017
Baht tailandese	33,412
Rand sudafricano	15,7264

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

20A00319

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 27 dicembre 2019

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1153
Yen	122,23
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,509
Corona danese	7,4704
Lira Sterlina	0,8513
Fiorino ungherese	330,83
Zloty polacco	4,2671
Nuovo leu romeno	4,7818
Corona svedese	10,4363
Franco svizzero	1,089
Corona islandese	135,6
Corona norvegese	9,8578
Kuna croata	7,4475
Rublo russo	69,2013
Lira turca	6,6449
Dollaro australiano	1,5996
Real brasiliano	4,5157
Dollaro canadese	1,4592
Yuan cinese	7,8025
Dollaro di Hong Kong	8,6845
Rupia indonesiana	15573,91
Shekel israeliano	3,8611
Rupia indiana	79,637
Won sudcoreano	1294,42
Peso messicano	21,0989
Ringgit malese	4,6034
Dollaro neozelandese	1,6655
Peso filippino	56,574
Dollaro di Singapore	1,5083
Baht tailandese	33,632
Rand sudafricano	15,6649

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

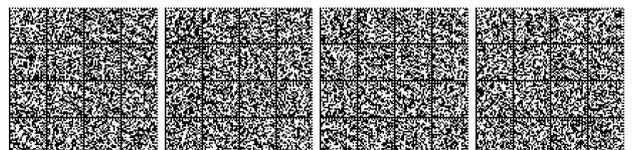
20A00318

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 30 dicembre 2019

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1189
Yen	122,19
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,463
Corona danese	7,4697
Lira Sterlina	0,85208
Fiorino ungherese	331,04
Zloty polacco	4,2567
Nuovo leu romeno	4,7821
Corona svedese	10,44
Franco svizzero	1,0871
Corona islandese	135,8
Corona norvegese	9,846
Kuna croata	7,4485
Rublo russo	69,2781
Lira turca	6,6567
Dollaro australiano	1,5992
Real brasiliano	4,5128
Dollaro canadese	1,4621
Yuan cinese	7,8175
Dollaro di Hong Kong	8,7133
Rupia indonesiana	15565,65
Shekel israeliano	3,8749
Rupia indiana	79,812
Won sudcoreano	1294,35
Peso messicano	21,085
Ringgit malese	4,5948
Dollaro neozelandese	1,6638
Peso filippino	56,784
Dollaro di Singapore	1,5088
Baht tailandese	33,472
Rand sudafricano	15,7398

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

20A00317

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 31 dicembre 2019

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1234
Yen	121,94
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,408
Corona danese	7,4715
Lira Sterlina	0,8508
Fiorino ungherese	330,53
Zloty polacco	4,2568
Nuovo leu romeno	4,783
Corona svedese	10,4468
Franco svizzero	1,0854
Corona islandese	135,8
Corona norvegese	9,8638
Kuna croata	7,4395
Rublo russo	69,9563
Lira turca	6,6843
Dollaro australiano	1,5995
Real brasiliano	4,5157
Dollaro canadese	1,4598
Yuan cinese	7,8205
Dollaro di Hong Kong	8,7473
Rupia indonesiana	15595,6
Shekel israeliano	3,8845
Rupia indiana	80,187
Won sudcoreano	1296,28
Peso messicano	21,2202
Ringgit malese	4,5953
Dollaro neozelandese	1,6653
Peso filippino	56,9
Dollaro di Singapore	1,5111
Baht tailandese	33,415
Rand sudafricano	15,7773

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

20A00316

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Liquidazione coatta amministrativa della «Arge Rodeneck soc. coop. in liquidazione» in Rodengo.

LA DIRETTRICE
DELL'UFFICIO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

(*Omissis*);

Decreta:

1) Di disporre, (*omissis*), la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa «Arge Rodeneck soc. coop. in liquidazione» (C.F. 02556150213), con sede a Rodengo (BZ), frazione Villa, 3, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2545-*terdecies* del codice civile ed agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e uccessive modifiche.

2) Di nominare come commissario liquidatore il dott. Hannes Prantl, con ufficio a Bolzano (BZ), Galleria Sernesi, 24.

3) Avverso il presente decreto è ammesso ricorso presso il Tribunale regionale di Giustizia amministrativa - Sezione autonoma per la Provincia di Bolzano entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.

4) il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 34, comma 2 della legge regionale del 9 luglio 2008, n. 5 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bolzano, 19 dicembre 2019

La direttrice: PAULMICHL

20A00285

MARIO DI IORIO, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2020-GU1-014) Roma, 2020 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.